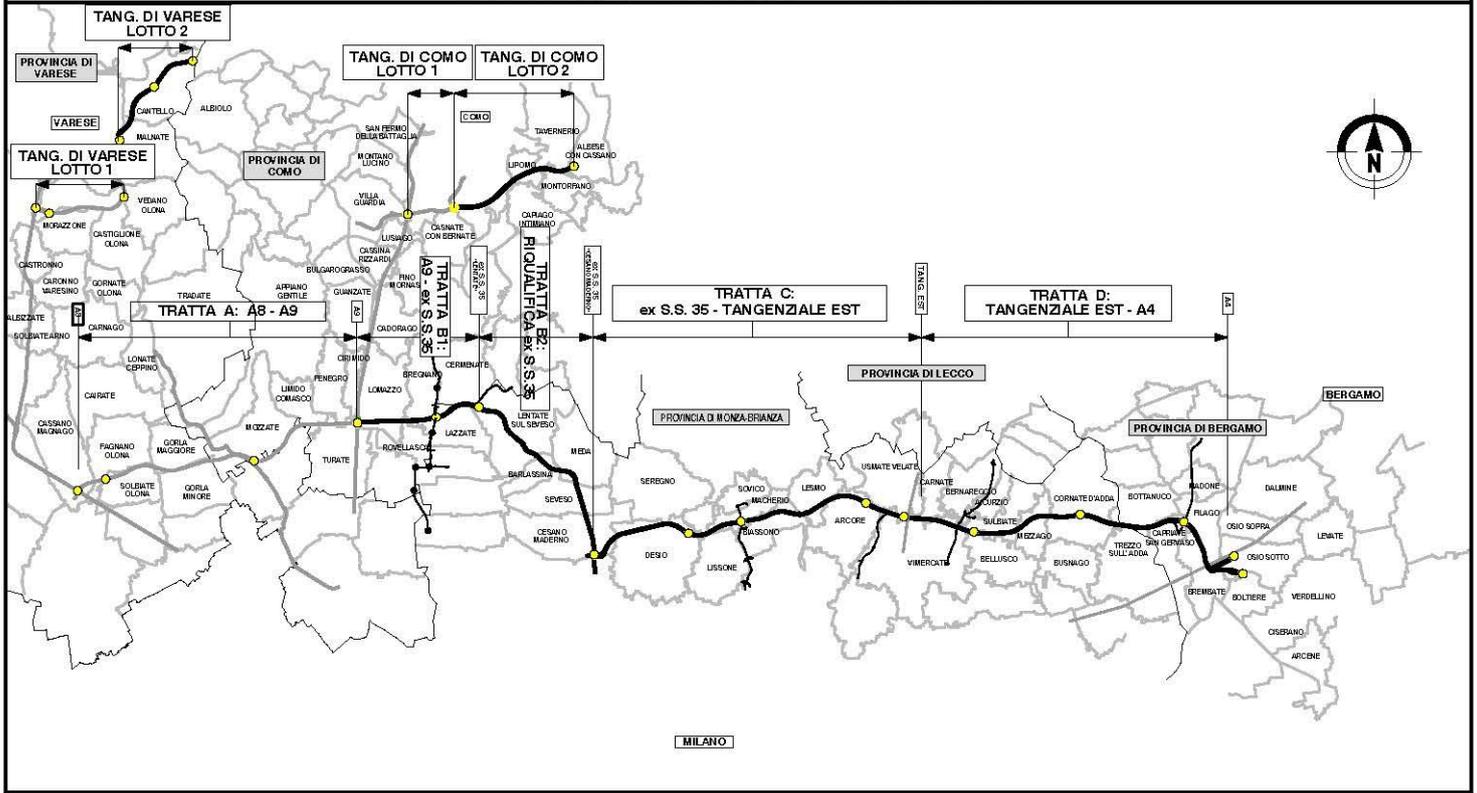


QUADRO DI UNIONE GENERALE



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE

DALMINE-COMO-VARESE-VALICO DEL GAGGIOLO E OPERE AD ESSO CONNESSE

CODICE C.U.P. F11B06000270007

PROGETTO ESECUTIVO GENERALE DI PROGETTO

GESTIONE INTEFERENZIALE DEL TRAFFICO VEICOLARE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

FASE PROGETTUALE	AMBITO	TRATTA	CATEGORIA	OPERA	PARTE DI OPERA	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REVISIONE ESTERNA
E	PS	GE	000	CN00	000	SC	005	A

DATA 31 AGOSTO 2023

SCALA

CONTRAENTE GENERALE

PEDELOMBARDA NUOVA S.c.p.A.

DATA

REVISIONE

17/04/2023	Emissione	A01
31/05/2023	Emissione per commenti	A02
31/08/2023	Emissione per commenti	A03

ELABORAZIONE PROGETTUALE

PROGETTISTI

PROGER

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Carlo Lisorti

Redatto

Ing. A. Guglielmotti

Verificato

Ing. A. Ciobotaru

Approvato

N. Sciarra

CONCEDENTE



CONCESSIONARIO



PROGETTISTA



Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse

Tratte B2 - C

PROGETTO ESECUTIVO



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE
DALMINE – COMO – VARESE – VALICO DEL GAGGIOLO
E OPERE CONNESSE

PROGETTO ESECUTIVO

TRATTE B2, C, TRMI10/TRMI17/TRCO06

TRATTE B2 – C

PSC

Gestione Interferenziale Del Traffico Veicolare

1.1	PREMESSA	4
1.2	DEFINIZIONE – MOVIERI ADDETTI AI VARCHI	4
1.3	CRITERI OGGETTO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO DI MOVIERATO AI VARCHI.	4
1.4	CAMPO B2.B1	6
1.5	CAMPO B2.01	13
1.6	CAMPO B2.02	16
1.7	CAMPO C.B1	21
1.8	CAMPO C.B3	25
1.9	CAMPO C.01.1	29
1.10	CAMPO C.03.1	32
1.11	AREA TECNICA B1T7.....	36
1.12	AREA TECNICA B2AT1	40
1.13	AREA TECNICA B2AT4.....	44
1.14	DEPOSITO TERRA DT_B2_01 E DT_B2_02.....	48
1.15	DEPOSITO TERRA DT_B2_03	52
1.16	DEPOSITO TERRA DT_B2_04	56
1.17	DEPOSITO TERRA DT_B2_05	60
1.18	AREA TECNICA CT1.....	65
1.19	AREA TECNICA CT5.....	69
1.20	AREA TECNICA CT7.....	73
1.21	AREA TECNICA CT12.....	77
1.22	DEPOSITO TERRE DT_C_01	80
1.23	DEPOSITO TERRE DT_C_02	84
1.24	DEPOSITO TERRE DT_C_03	88
1.25	DEPOSITO TERRE DT_C_04	92
1.26	DEPOSITO TERRE DT_C_05	96

1.1 PREMESSA

Addetti movieri per l'attuazione di procedure volte alla segnalazione e gestione dell'interferenza ai varchi (Rif. Allegato XV comma 4 Lett. E del D.lgs 81/08)

La presente premessa sintetizza per la voce "GESTIONE INTEFERENZIALE DEL TRAFFICO VEICOLARE" i seguenti criteri di valutazione che ne determinano l'integrazione all'interno del computo metrico dei costi della sicurezza previste da PSC di PE secondo la seguente analisi svolta in termini di:

- Definizione e Procedura di gestione dell'interferenza
- Valutazione dei rischi condotta sulla scorta di criteri oggettivi che ne determinano le quantità

1.2 DEFINIZIONE – MOVIERI ADDETTI AI VARCHI

Le maestranze adibite al servizio di movierato in prossimità dei varchi, hanno lo scopo di mitigare il rischio di investimento e di collisione tra i mezzi d'opera ed il "contesto circostante esterno", attuando un servizio di supporto alle operazioni di manovra per l'ingresso e l'uscita dai varchi di cantiere. Attraverso la segnalazione convenzionale, il moviere, munito di apposita paletta e bandierina segnaletica, assumendo una posizione sicura e favorevole alla verifica visiva dell'area circostante, supporta le fasi di manovra, per tutti i mezzi d'opera in ingresso o in uscita dal cantiere. Gli addetti movieri segnalano di avanzare con la manovra di uscita dal cantiere, previa verifica di corsia libera, e sbandierano l'uscita del mezzo da area sicura verso la strada. L'addetto ha il compito anche di favorire l'ingresso dei mezzi d'opera verso il cantiere, riducendo i tempi di occupazione del sedime stradale, indicando con segnalazione gestuale, l'area di stazionamento temporanea all'ingresso del cantiere. Gli addetti devono inoltre gestire l'attraversamento pedonale interferente, in prossimità dell'accesso di cantiere.

L'addetto moviere è una maestranza con formazione aggiuntiva abilitante allo svolgimento di attività su strada in presenza di traffico e pertanto adeguato ad eseguire la specifica procedura di sicurezza in prossimità degli accessi di cantiere. L'attività di movierato agli accessi di cantiere è un servizio di protezione collettiva volto a migliorare la sicurezza di tutte le maestranze afferenti alle diverse imprese esecutrici ma anche volto alla mitigazione del rischio di investimento e collisione nei confronti dell'utenza stradale e dei pedoni. Il servizio ha l'esigenza di prevedere una specifica procedura di segnalazione e gestione dell'interferenza veicolare in taluni accessi.

La previsione degli addetti movieri nel PSC, in prossimità di taluni e specifici accessi, quale esito della valutazione del CSP, risulta essere coerente agli elementi essenziali, previsti da Norma, utili alla definizione del PSC di cui all'allegato XV D.Lgs. 81/08 e smi.

Al fine di ricondurre tale analisi a valutazioni oggettive si rende utile se non indispensabile valutare singolarmente ogni varco di accesso durante la fase di progettazione esecutiva.

1.3 CRITERI OGGETTO DELLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO DI MOVIERATO AI VARCHI

Ai fini della valutazione dei rischi sono stati realizzati dei varchi di accesso alle aree di cantiere privilegiando zone a bassa densità di traffico e lontano da ricettori sensibili in modo da impattare il meno possibile sulla viabilità ordinaria. Sulla base di quanto evidenziato si riportano di seguito le analisi svolte che hanno permesso di comprendere l'effettivo effort che i movieri sono deputati a gestire per ogni cantiere base ed operativo.

PROGETTO ESECUTIVO

Si evidenzia in aggiunta che nelle aree dei campi base ed operativi sono state previste anche delle uscite di emergenza sia carrabili che pedonali aggiuntive.

Si riporta di seguito la tabella che descrive le modalità impiegate per definire il livello di rischio e la necessità di implementare un sistema di movierato e/o un sistema semaforico. Tali valutazioni dovranno essere svolte anche in fase di esecuzione nel caso si dovessero verificare modifiche a quanto previsto da progetto. Ai fini della valutazione sono stati definiti 3 criteri così descritti:

Criterio 1: criticità relative alla geometria nel contesto

Verificare la presenza di uno o più elementi sotto elencati in prossimità del varco di accesso:

- L'accesso al varco è ubicato in prossimità di una curva cieca in immissione/uscita dal cantiere
- L'accesso al varco è in condizione di limitata visibilità su strade tipo S.P. o S.S.
- L'accesso al varco è altimetricamente sfavorevole

Sulla base della risposta (si o no) ai diversi punti riportati nelle colonne, il sistema restituisce in automatico l'indicazione della necessità di prevedere movieri e/o semafori.

Criterio 2: criticità relative al contesto

Verificare la presenza di punti critici:

- Presenza di recettori sensibili
- Presenza di ferrovia
- Presenza di altri cantieri o importanti insediamenti produttivi

Sulla base della risposta (si o no) ai diversi punti riportati nelle colonne, il sistema restituisce in automatico l'indicazione della necessità di prevedere movieri.

Criterio 3: flussi di traffico

Verificare la presenza di uno o più elementi sotto elencati in prossimità del varco di accesso:

- Flusso di traffico da e per il cantiere di mezzi leggeri
- Flusso di traffico da e per il cantiere di mezzi pesanti

Sulla base della risposta (1=Basso; 2=Medio; 3= Alto) ai diversi punti riportati nelle colonne, il sistema restituisce in automatico l'indicazione della necessità di prevedere movieri.

Si precisa che infine cosa si intende per basso, medio e alto:

Basso:

- è previsto l'accesso soprattutto ad inizio e fine turno o meno di 32 volte/giorno
- non sono presenti importanti aree di stoccaggio
- non sono presenti impianti che necessitano di essere continuamente alimentati

Medio:

PROGETTO ESECUTIVO

- è previsto l'accesso oltre che ad inizio e fine turno anche durante la giornata con un numero di accessi medio da 32 a 64 volte/giorno
- sono presenti importanti aree di stoccaggio
- sono presenti impianti che necessitano di essere continuamente alimentati

Alto:

- è previsto l'accesso oltre che ad inizio e fine turno anche durante la giornata con un numero di accessi medio oltre 64 volte/giorno
- sono presenti importanti aree di stoccaggio
- sono presenti impianti che necessitano di essere continuamente alimentati

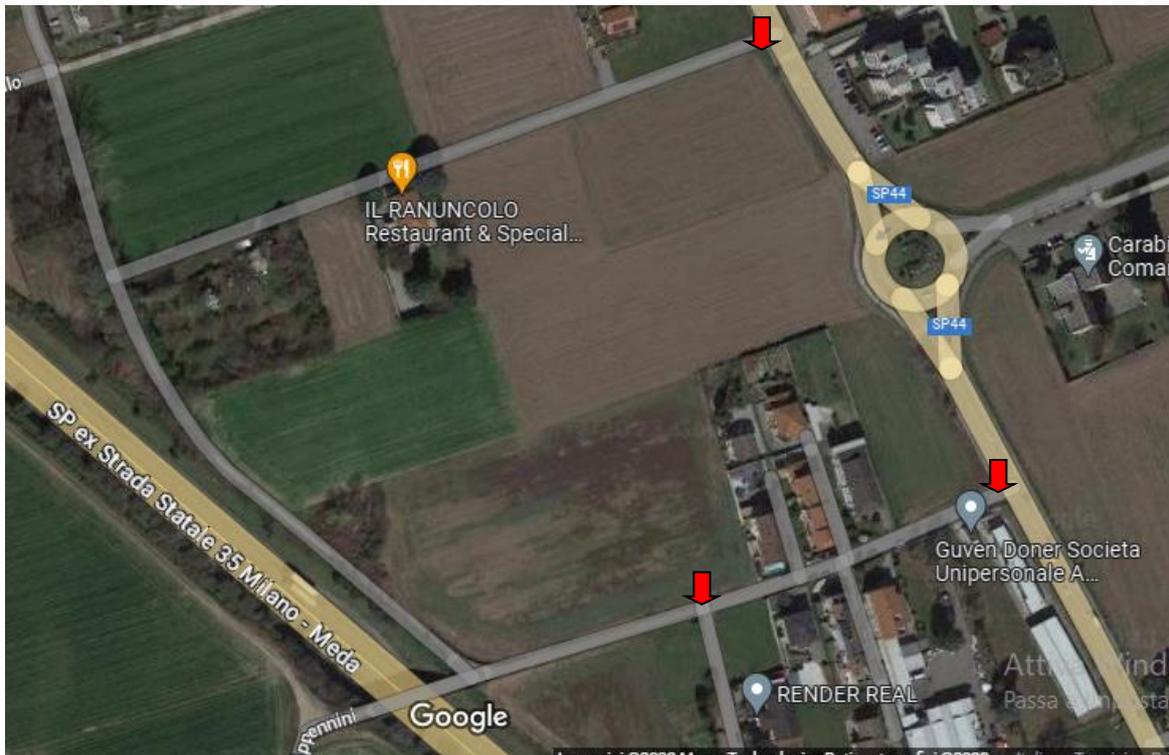
Nelle seguenti schede vengono indicate le posizioni e le azioni di movierato da eseguire.

Alle suddette aree si aggiungono le attività di movierato sulla tratta B2 ogniqualvolta si presenta un cantiere al centro delle carreggiate dell'attuale Milano Meda che avranno lo scopo di verificare la segnaletica stradale e garantire l'accesso e l'uscita dei mezzi in sicurezza. Per la tratta C le attività di movierato sono state inserite nelle tavole in corrispondenza di tutti gli accessi dei diversi cantieri su strada.

1.4 CAMPO B2.B1

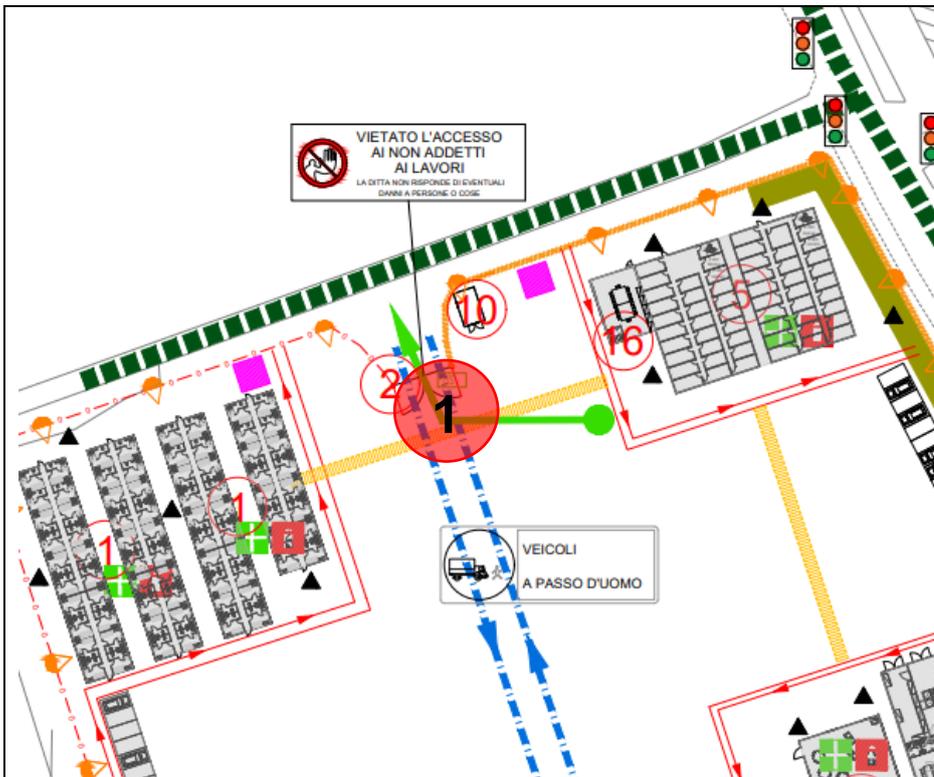
B2.B1	CANTIERE BASE
Il cantiere base è composto è sito tra la SP44, l'intersezione di via Appennini e una strada senza nome e senza sbocco che conduce al Ristorante il Ranuncolo. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso, all'altezza della Km 2+496, su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> L'accesso alle varie aree del campo è stato rappresentato nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO

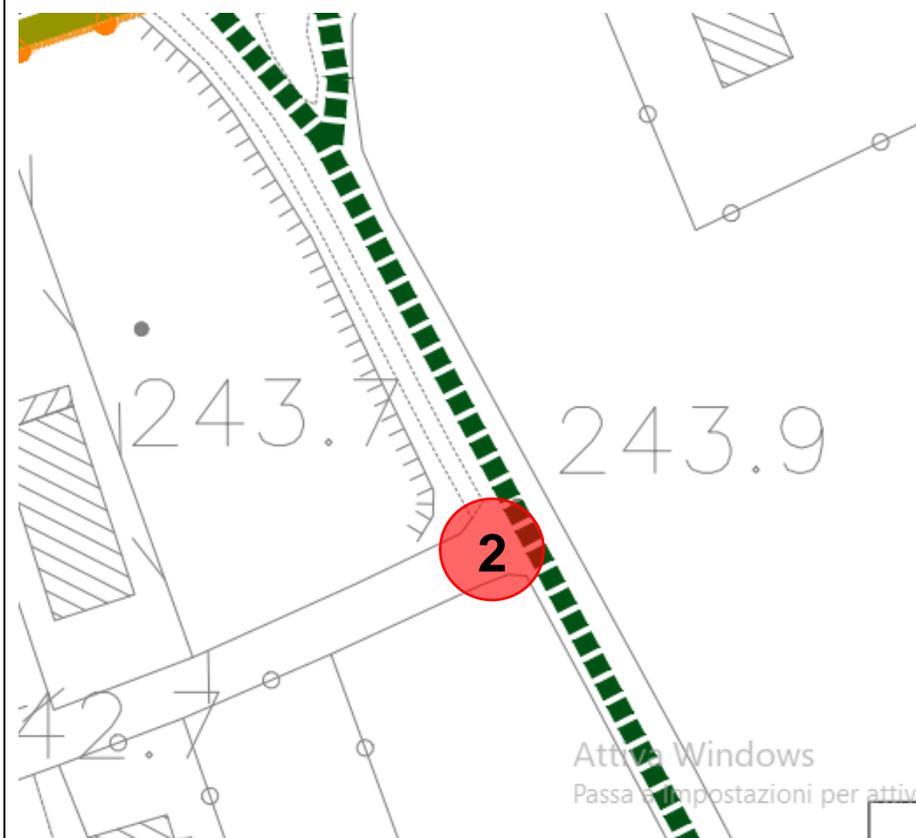


Sul campo base è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



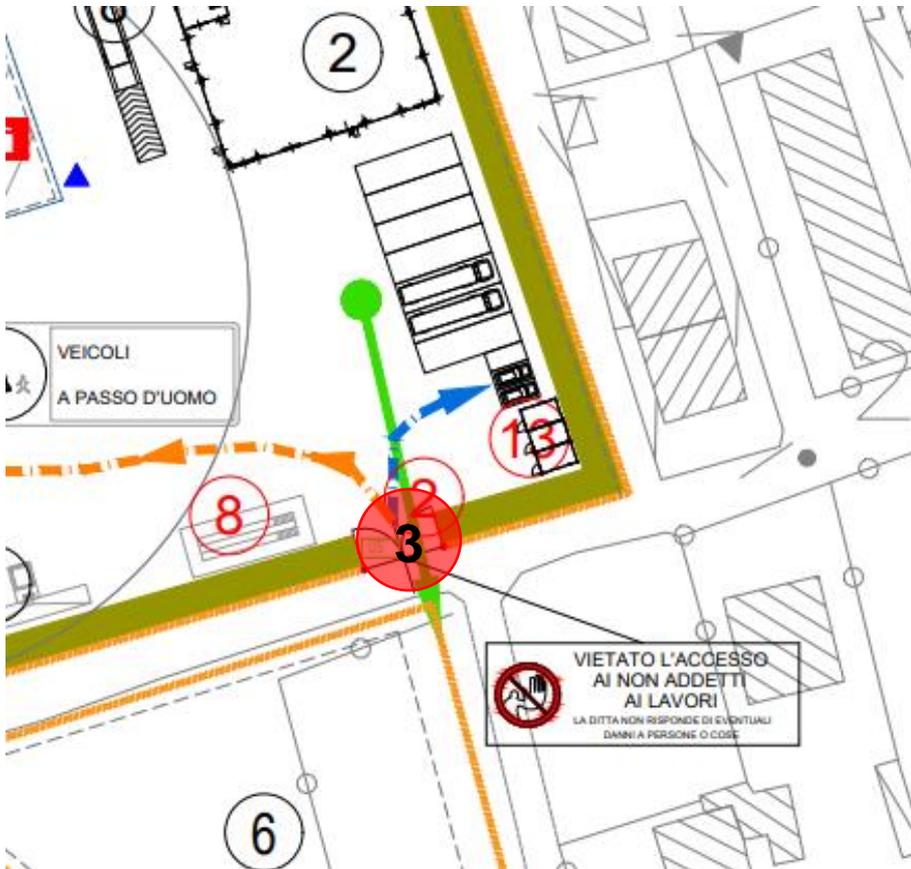
Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO

Stralcio 2 elaborato grafico cod. E_PS_GE_000_CN00_000_PL_005_A



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale





Il campo base è posizionato in un'area semi urbanizzata in corrispondenza della SP44 con intersezione Via Appennini ed una strada senza uscita e senza nome che conduce al Ristorante il Ranuncolo. L'accesso al cantiere, per la parte relativa alle baracche, è stato pensato proprio sulla strada del Ristorante come previsto anche in PD per usufruire di una strada che può essere percorsa esclusivamente da piccoli automezzi mentre gli accessi per i mezzi di cantiere sono stati previsti su via Appennini.

Dalle uscite identificate è possibile raggiungere tramite viabilità pubblica la SP 44 che essendo una strada ad alta densità di circolazione richiede l'impiego di semafori e movieri per l'ingresso ed uscita dei mezzi.

I movieri daranno supporto anche agli incroci a T gestiti con semaforo in tutti i casi in cui è necessario far transitare i mezzi pesanti più ingombranti oltre a fornire supporto per le uscite dai cancelli di cantiere su strada.

L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali e di personale di cantiere oltre a considerare le azioni del safety team pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 5 giorni a settimana per operaio, più due semafori a 3 vie. Il movierato è previsto solo in corrispondenza dell'uscita dei mezzi pesanti e di conseguenza tra via Appennini e SP 44.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
B2.B1	CANTIRE BASE	Mazzate - lentate sul Seveso (MI)	Viabilità principale (SP 44) da Via Appennini oltre ad uscita da campo base	Viabilità pubblica	si	si	si
B2.B1	CANTIRE BASE	Mazzate - lentate sul Seveso (MI)	Viabilità principale (SP 44) da strada del ristorante il Ranuncolo	Viabilità pubblica	si	no	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

Categoria

Accessi in cantiere in entrata ed uscita su SP 44.

Descrizione

Accesso su pubblica via

Rischi individuati nella fase

<i>FASE I (ingresso SP 44 – 2 ingressi da Via Appennini e dalla via del ristorante il Ranuncolo)</i>	
<i>Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati</i>	<i>Alto</i>
<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>	<i>Alto</i>
<i>Collisione su opere provvisorie di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Medio</i>
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovranno essere esclusivamente utilizzati i punti definiti nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisorie, segnaletiche, ecc. al fine di far movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su SP44.</i></p>	

PROGETTO ESECUTIVO

<i>FASE II (Via Appennini)</i>	
Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera	
<i>Categoria</i>	<i>Accessi in cantiere entrata ed uscita su strade secondarie (via Appennini)</i>
<i>Descrizione</i>	<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità esterna e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere.</i>
Rischi individuati nella fase	
Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati	<i>Alto</i>
Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree	<i>Alto</i>
Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere	<i>Basso</i>

<i>FASE III (Via del ristorante il Ranuncolo)</i>	
Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera	
<i>Accessi in cantiere entrata ed uscita su strade secondarie</i>	
<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità esterna e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere.</i>	
Rischi individuati nella fase	
Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati	<i>Basso</i>
Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree	<i>Medio</i>
Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere	<i>Basso</i>

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico relativo al campo B2.B1.

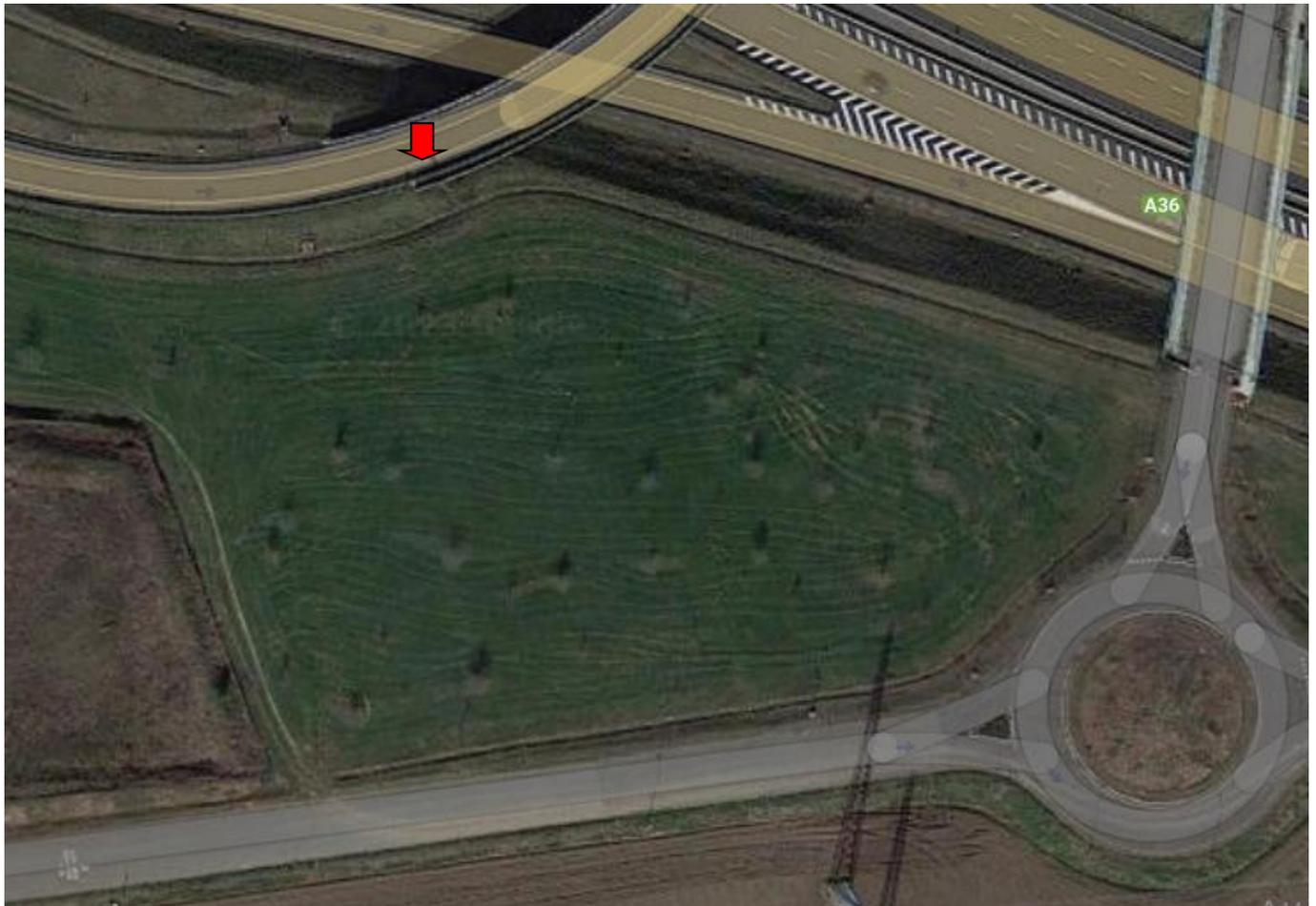
1.5 Campo B2.01

B2.01	CANTIERE OPERATIVO
-------	--------------------

Il cantiere operativo si trova su via Fratelli Rosselli, con ingresso su strada senza uscita e SP successiva. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso (MB), su un apprezzamento di terreno boschivo.

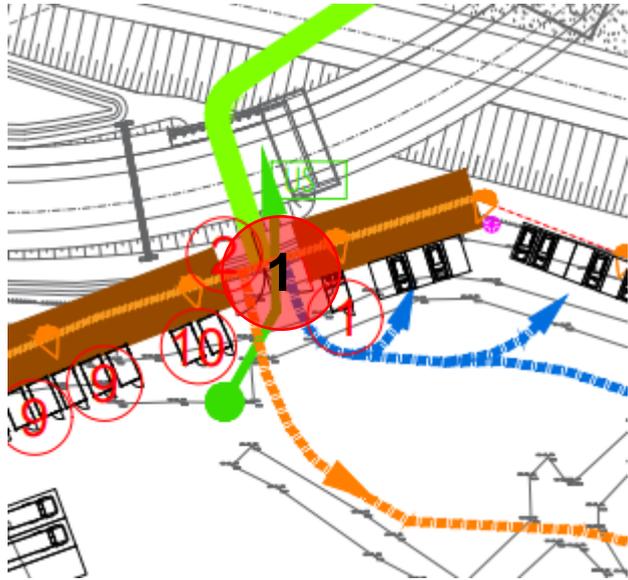
GESTIONE ACCESSI

L'accesso alle varie porzioni avverrà dalla via senza uscita e successiva SP. Nella figura sottostante vengono segnalati con gli indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica.



Sul campo base è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di

garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

Il campo operativo è posizionato su Via Fratelli Rosselli nel Comune di Lentate sul Seveso (MB). In considerazione della nuova viabilità e dell'immissione diretta in rotonda si ritiene necessario prevedere movieri e semaforo. In relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione si ritiene necessario un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio, Risultata necessario prevedere anche un

PROGETTO ESECUTIVO

semaforo a 4 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera² ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Accesso diretto galleria
B2.01	CANTIRE OPERATIVO	Lentate sul Seveso (MI)	Viabilità principale (Via Fratelli Rosselli)		si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su Via senza sbocco e SP successiva.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso SP 118)**Interferenze con altri mezzi**Alto**Investimento**Alto*

PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO

Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.

L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.

Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.

Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo B2.02.

1.6 Campo B2.02

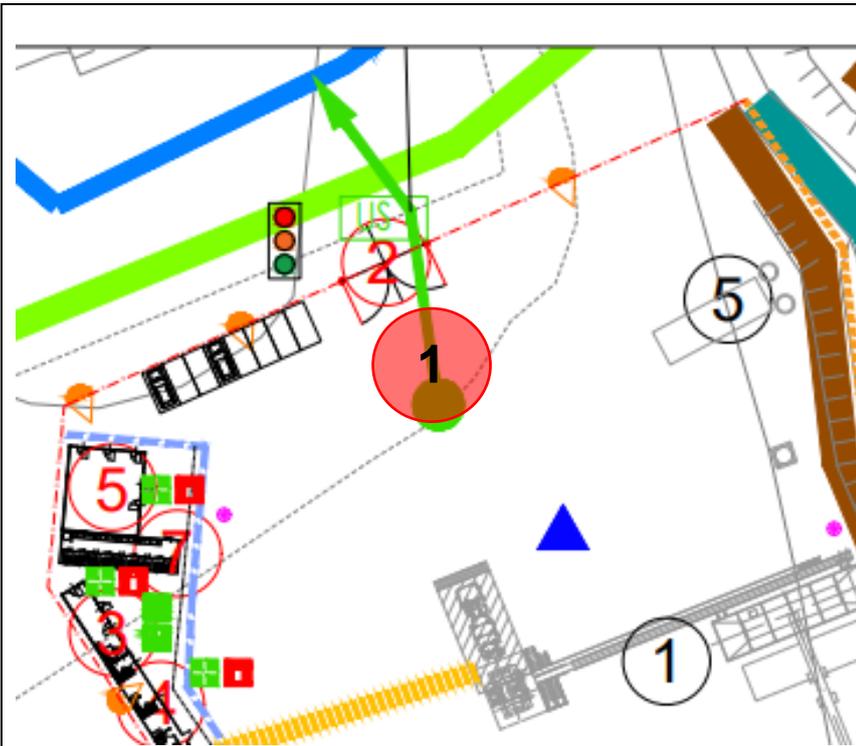
B2.02	CANTIERE OPERATIVO
<p>Il cantiere di base il campo operativo è posizionato lungo la SP35 ed interseca la SP118 e Via dei Prati. L'uscita del cantiere è stata prevista su Via dei Prati all'altezza del parcheggio scoperto di una zona residenziale. L'area si trova nel comune di Barlassina (MB), su un apprezzamento di terreno boschivo.</p>	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> <p>L'accesso alle varie porzioni avverrà dalla S.P. 118 e via dei Prati. Nella figura sottostante vengono segnalati con gli indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica.</p>	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO

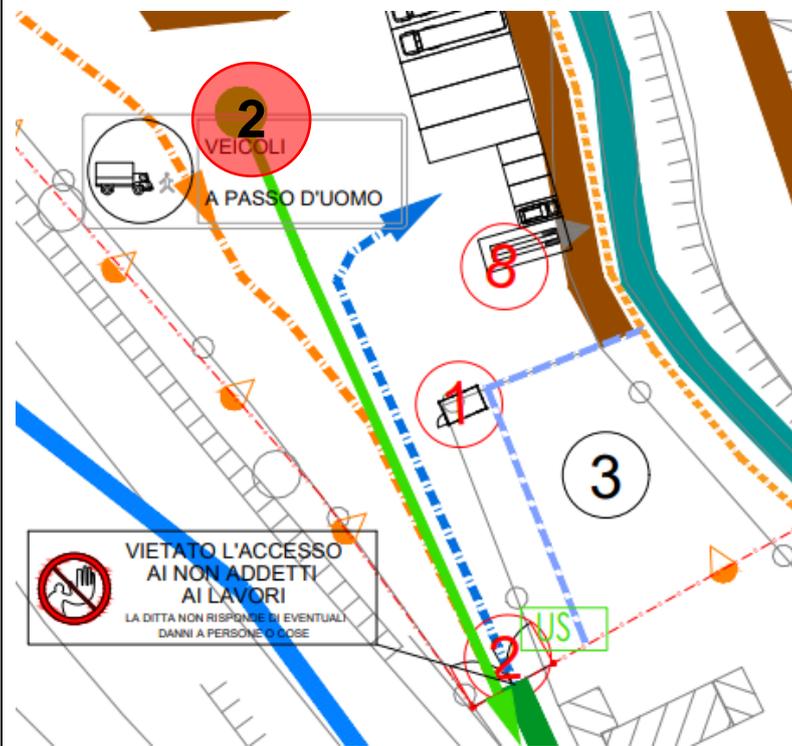


Figura 1

Sul campo base è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale (figura 2)



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale (figura 3)

PROGETTO ESECUTIVO



Figura 4

Figura 5

Il campo operativo è posizionato lungo la SP35 ed interseca la SP118 e Via dei Prati. L'uscita del cantiere è stata prevista su Via dei Prati all'altezza del parcheggio scoperto di una zona residenziale. In relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione si ritiene necessario un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	di	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Accesso diretto galleria
B2.O2	CANTIRE OPERATIVO	Barlassina (MB)	Viabilità principale (SP 188) e accesso secondario (Via dei Prati)			si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

PROGETTO ESECUTIVO

<i>Categoria</i>	<i>Accessi in cantiere di entrata ed uscita su SP 118.</i>	
<i>Descrizione</i>	<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere</i>	
<i>Rischi individuati nella fase</i>		
<i>FASE I (ingresso SP 118)</i>		
<i>Interferenze con altri mezzi</i>	<i>Alto</i>	
<i>Investimento</i>	<i>Alto</i>	
PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO		
<p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisorie, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p>		

<i>FASE II (ingresso Via dei Prati)</i>	
Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera	
<i>Categoria</i>	<i>Accessi in cantiere entrata ed uscita su strada secondaria (via dei Prati).</i>
<i>Descrizione</i>	<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere.</i>
Rischi individuati nella fase	
<i>Interferenze con altri mezzi</i>	<i>Basso</i>
<i>Investimento</i>	<i>Basso</i>

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo B2.O2.

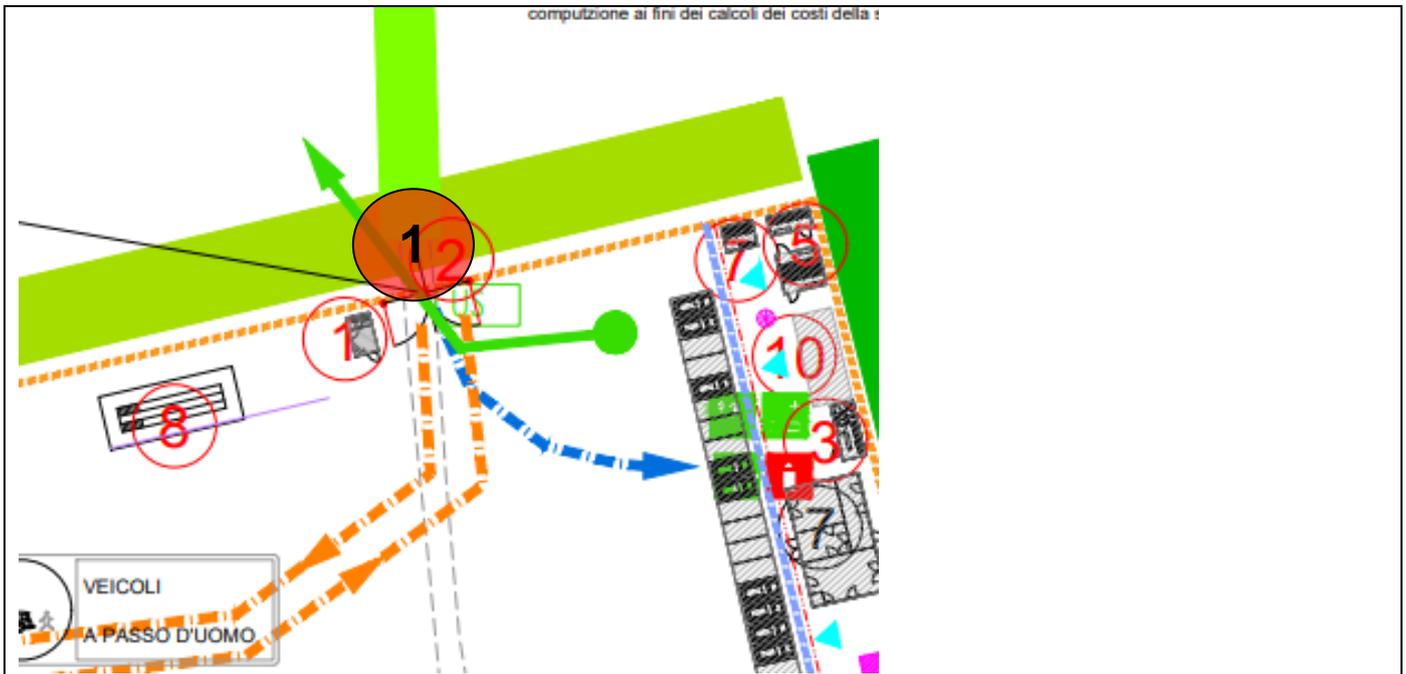
1.7 Campo C.B1

C.B1	CANTIERE BASE
<p>Il cantiere base è sito tra la Strada Comunale dei Boschi verso Cesano e Via Cassinetta. L'area si trova nel comune di Desio (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p>	
<p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Figura 1

Sul campo base è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale (figura 2)



Figura 3

Il campo base, diventato con la migliona un campo operativo, è posizionato in un'area prettamente agricola su Via Strada dei Boschi verso Cesano. Rispetto a quanto previsto in PD e nelle miglione, si prevede lo spostamento della viabilità di accesso a Via senza nome che interseca Via Strada dei Boschi di Cesano e posizionata parallelamente a Via Cassinetta, per non andare ad occupare la zona del Quagliodromo. Sulla base della necessità di immettersi su Via Cassinetta si prevede di **allungare l'area di cantiere fino alla strada in modo da posizionare la guardiania a ridosso dell'incrocio**. I movieri daranno supporto all'incrocio a T con un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali e di personale di cantiere oltre a considerare le azioni del safety team pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio, non è previsto il supporto di semaforo a tre vie in quanto non necessario.

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
 Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO

Scheda di riferimento							
Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
C.B1	CANTIERE OPERATIVO	Desio (MB)	Viabilità secondaria (Via Strada dei Boschi di Cesano)	Viabilità pubblica	si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

<i>Categoria</i>	<i>Accessi in cantiere in entrata ed uscita su Via Strada dei Boschi di Cesano.</i>
<i>Descrizione</i>	<i>Accesso su pubblica via</i>

Rischi individuati nella fase

FASE I (ingresso Via Strada dei Boschi di Cesano)

<i>Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati</i>	Medio
<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>	Alto
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	Basso

PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO

Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovranno essere esclusivamente utilizzati i punti definiti nelle specifiche planimetrie allegare al PSC. L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.

Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.

Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di

far movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.

Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su SP44.

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.B1.

1.8 CAMPO C.B3

C.B3

CANTIERE DI BASE

Il cantiere di base si trova su via F.Gilera e successiva SP177 su un appezzamento di terreno di tipo agricolo, nel comune di Vimercate (MB).

GESTIONE ACCESSI

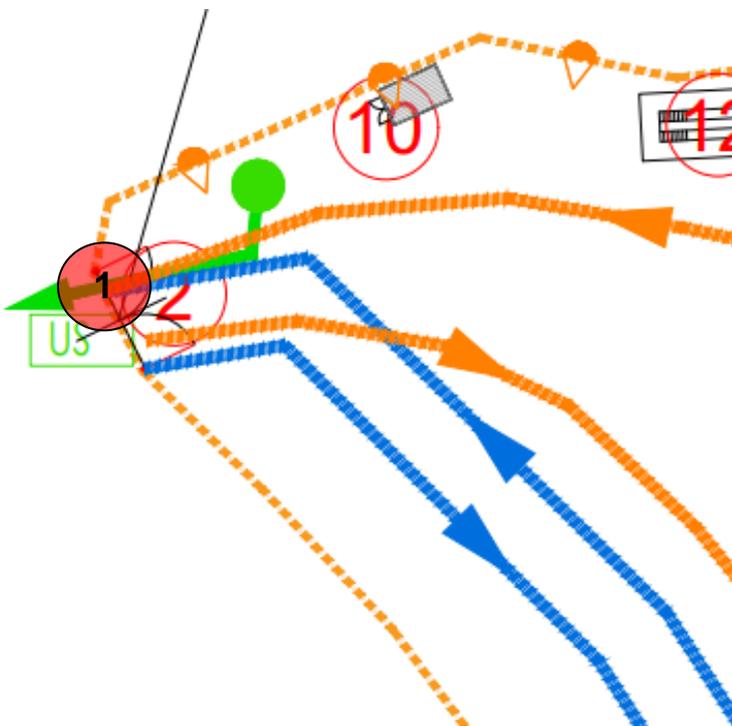
L'accesso avverrà dalla SP177 prevedendo anche l'immissione in rotonda, e da pista di cantiere. Nella figura sottostante vengono segnalati con gli indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica.



Figura 1

PROGETTO ESECUTIVO

Sul campo base è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale (Figura 2)

Stralcio 1



Figura 3

Il campo base è posizionato su Via F. Gilera e successiva SP177 in un'area mista residenziale/agricola. Il cantiere sarà collegato con l'esterno solo attraverso la pista di cantiere pertanto non è necessario prevedere movieri. **È stato pensato di mantenere la dimensione la superficie di PD in quanto è necessario predisporre un numero di baracche considerevole anche in relazione all'eliminazione dei dormitori nel C.B1.** Il cantiere sarà collegato con l'esterno solo attraverso l'uscita sulla pista di cantiere di cui una tuttavia immette su rotonda con viabilità pubblica interferente. Si ritiene quindi necessario prevedere un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio e di un semaforo visto che si presente una variazione altimetrica.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
C.B3	CANTIERE DI BASE	Vimercate (MB)	Viabilità principale (Via F.Gilera)	Viabilità pubblica	si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera	
<i>Categoria</i>	<i>Accessi in cantiere di entrata ed uscita su Via F. Gilera.</i>
<i>Descrizione</i>	<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere</i>
<i>Rischi individuati nella fase</i> <i>FASE I (ingresso Via F.Gilera)</i>	
<i>Interferenze con altri mezzi</i>	<i>Alto</i>
<i>Investimento</i>	<i>Alto</i>
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Medio</i>
PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO	
<p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.B3.

1.9 CAMPO C.01.1

C.01.1	CANTIERE OPERATIVO
Il campo operativo è posizionato lungo Via Col di tenda nel comune di Cesano Maderno in un'area industriale/agricola. Parallelamente a questa via è presente Via Manzoni che dovrebbe invece essere dedicata all'accesso alle aree residenziali.	

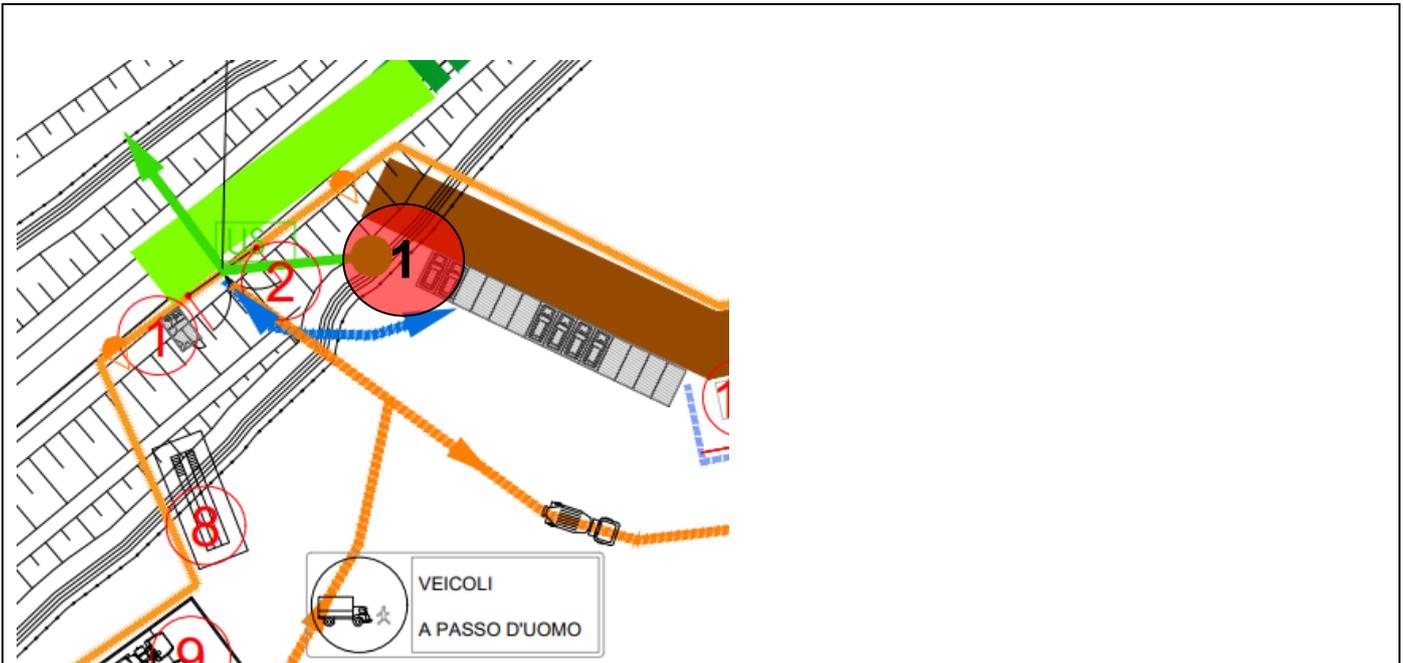
GESTIONE ACCESSI

Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.



Figura 1

Sul campo base è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



*Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale (figura 2)
Stralcio 1 elaborato grafico cod. E_PS_GE000_CN00_000_PL_071_A*



Figura 3

Il campo operativo è posizionato lungo Via Col di Tenda nel comune di Cesano Maderno in un'area industriale/agricola. L'uscita del cantiere è stata prevista su Via Col di Tenda, una via utilizzata probabilmente da mezzi pesanti visto che conduce verso una zona industriale. Parallelamente a questa via è presente Via Manzoni che dovrebbe invece essere dedicata all'accesso alle aree residenziali. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri con un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali e di personale di cantiere oltre a considerare le azioni del safety team pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per

operaio, non è previsto il supporto di semafori a tre vie. Il movierato è previsto solo in corrispondenza dell'uscita dei mezzi pesanti e di conseguenza su Via Col di Tenda.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
C.01.1	CANTIERE OPERATIVO	Cesano Maderno (MB)	Viabilità principale (Via Col di Tenda)	Viabilità pubblica	si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

Categoria Accessi in cantiere in entrata ed uscita su Via Col di Tenda.

Descrizione Accesso su pubblica via

Rischi individuati nella fase

FASE I (Ingresso su via Col di Tenda)

Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati

Alto

Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree

Alto

Collisione su opere provvisorie di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere

Medio

PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO

Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovranno essere esclusivamente utilizzati i punti definiti nelle specifiche planimetrie allegare al PSC.

L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.

Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.

Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisorie, segnaletiche, ecc. al fine di far movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.
Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su SP44.

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.01.1.

1.10 CAMPO C.03.1

C.03.1	CANTIERE OPERATIVO
Il campo operativo è posizionato in un'area compresa tra la SP135 e la SP7 in un'area mista residenziale/agricola nel comune di Lesmo (MB).	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> L'accesso alle varie porzioni avverrà dalla SP7. Nella figura sottostante vengono segnalati con gli indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica.	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO

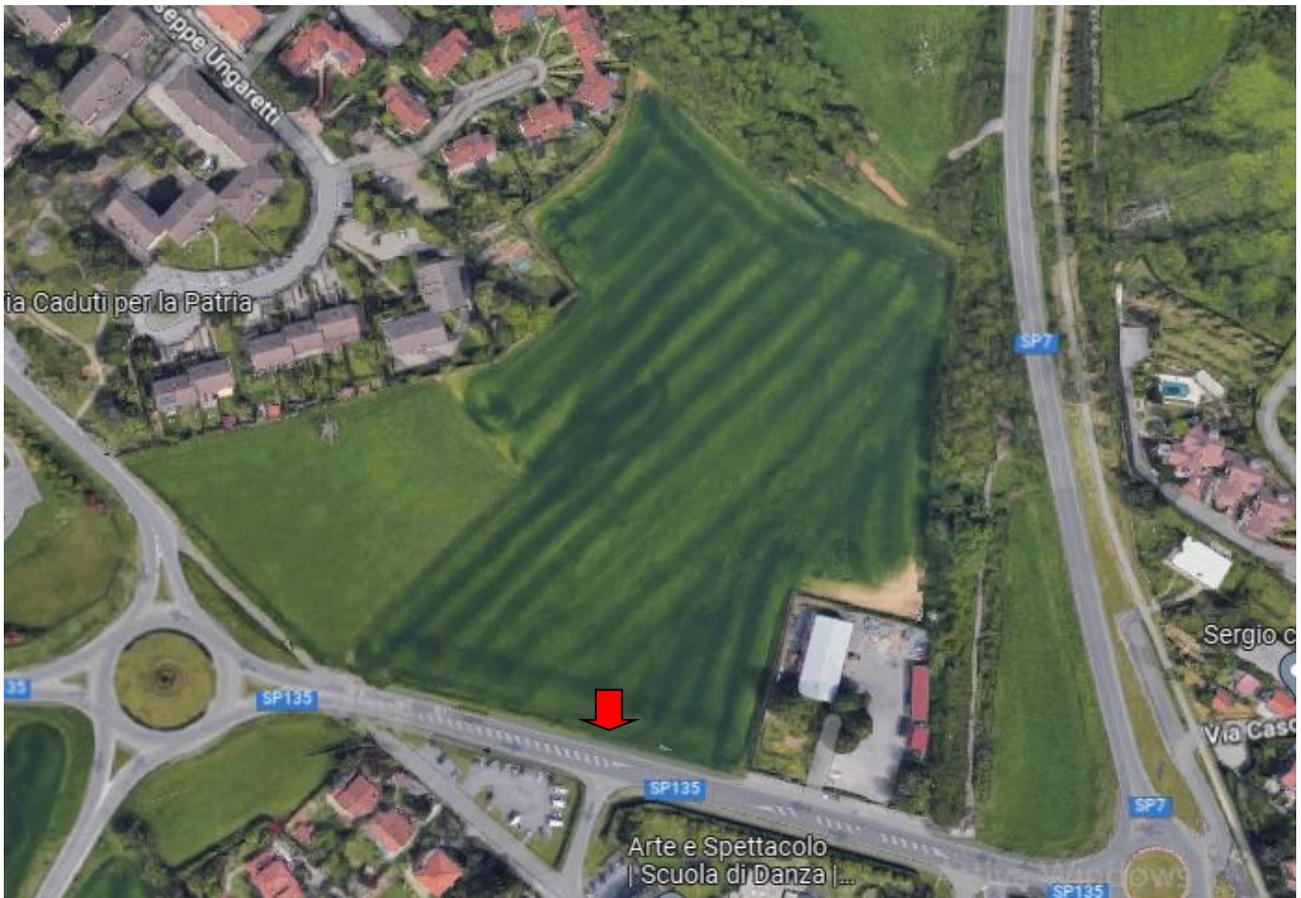
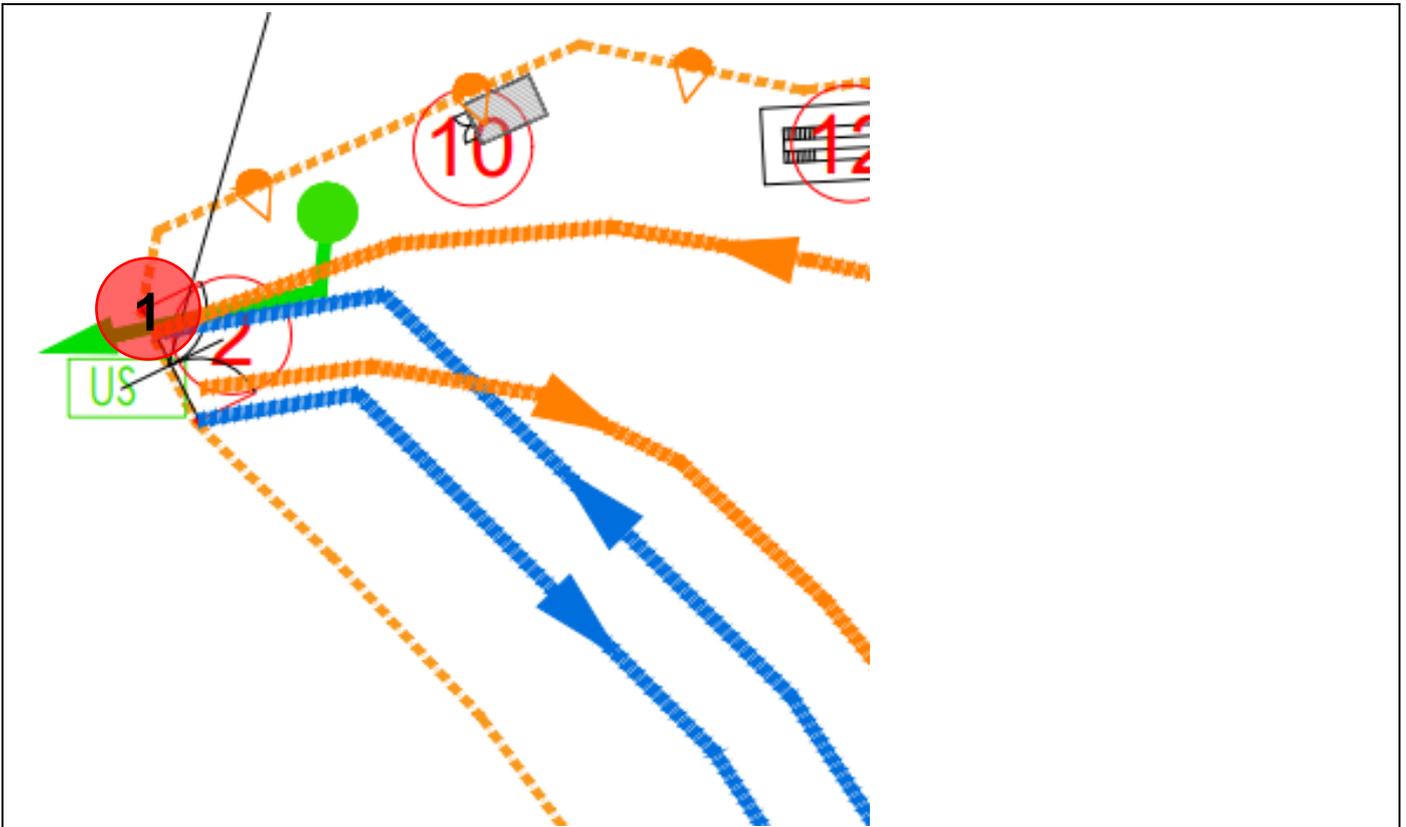


Figura 1

Sul campo base è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale (figura 2)
Stralcio 1 elaborato grafico cod. E_PS_GE000_CN00_000_PL_074_A



Figura 3

PROGETTO ESECUTIVO

Il campo operativo è posizionato lungo la SP135 in un'area mista residenziale/agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente sulla provinciale (SP7). Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento							
Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
C.03.1	CANTIERE OPERATIVO	Lesmol (MB)	Viabilità principale (SP7)	Viabilità pubblica	si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera	
<i>Categoria</i>	<i>Accessi in cantiere di entrata ed uscita su SP 7.</i>
<i>Descrizione</i>	<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere</i>
Rischi individuati nella fase	
<i>FASE I (ingresso SP 7)</i>	

<i>Interferenze con altri mezzi</i>	<i>Alto</i>
<i>Investimento</i>	<i>Alto</i>
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Medio</i>
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.03.1.

1.11 AREA TECNICA B1T7

B1T7	AREA TECNICA
<p>L'area tecnica è sita in via Nazionale dei Giovi. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	

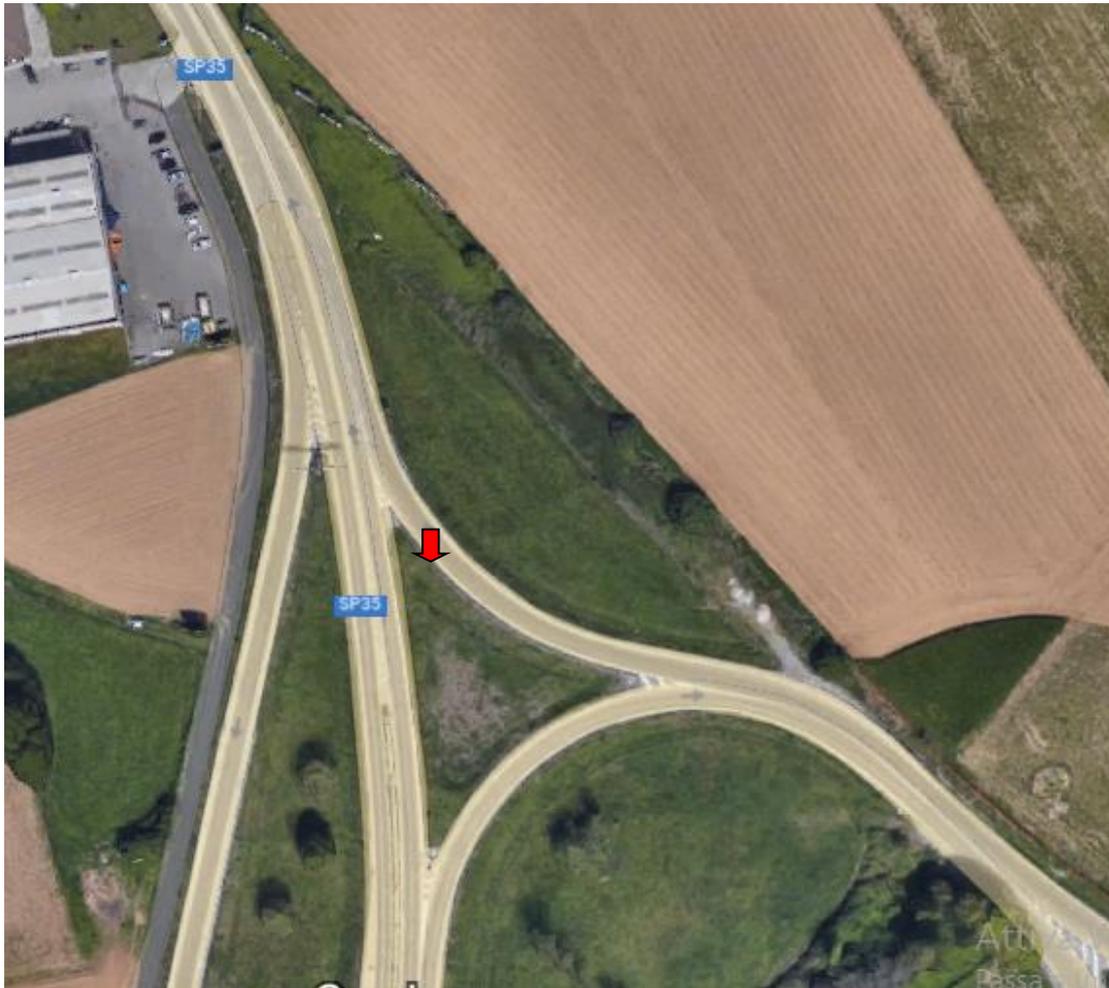
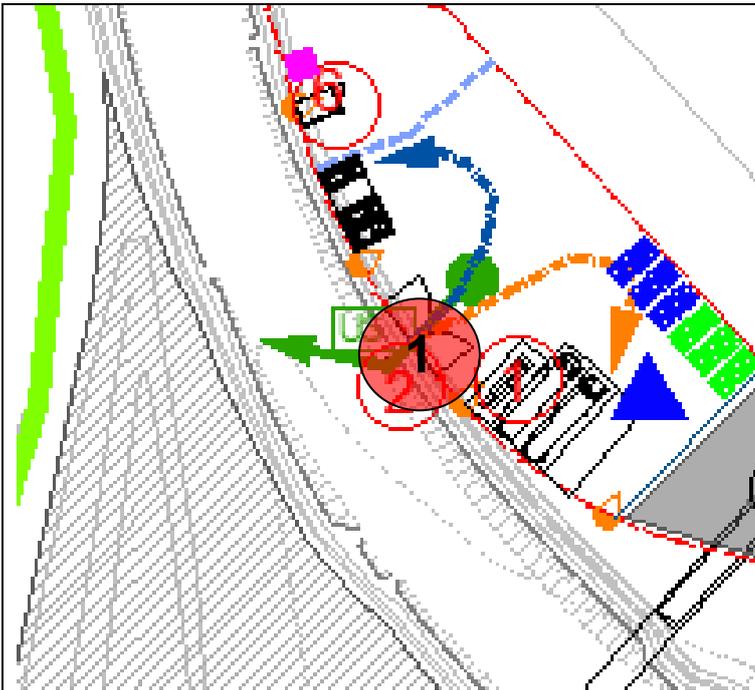


Figura 1

Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale (figura 2)



Figura 3

L'area tecnica è posizionata in una zona prettamente agricola su Via Nazionale dei Giovi. È prevista una sola uscita che immette direttamente sulla provinciale (SP35). Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un

PROGETTO ESECUTIVO

effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
B1T7	AREA TECNICA	Lentate sul Seveso (MB)	Viabilità principale (Via Nazionale dei Giovi)	Viabilità pubblica	si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere in entrata ed uscita su SP35.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso SP35)**Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati***Alto**

<p><i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i></p>	<p><i>Alto</i></p>
<p><i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i></p>	<p><i>Basso</i></p>
<p style="text-align: center;">PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovranno essere esclusivamente utilizzati i punti definiti nelle specifiche planimetrie allegate al PSC. L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di far movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su SP35.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo B1T7.

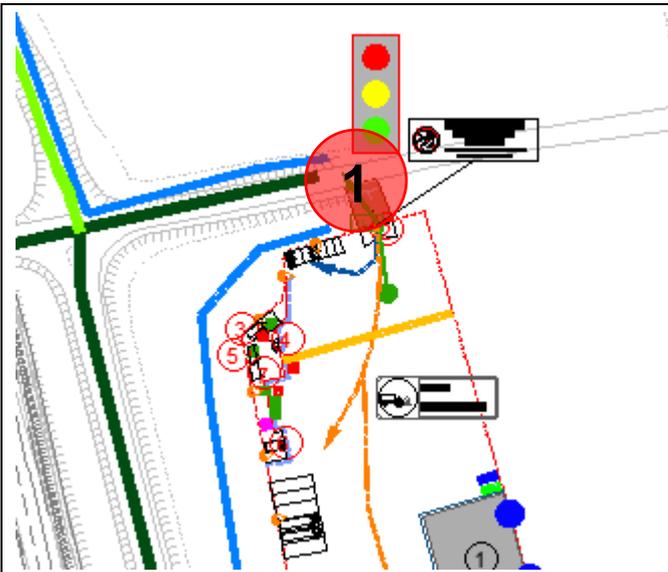
1.12 AREA TECNICA B2AT1

<p>B2AT1</p>	<p>AREA TECNICA</p>
<p>L'area tecnica è sita in via Alfieri. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale

Stralcio 1 elaborato grafico cod. E_PS_GE_000_CN00_000_PL_010_A



Figura 3

L'area tecnica è posizionata in una zona prettamente agricola su via Alfieri. È prevista una sola uscita che immette direttamente su via Guglielmo Oberdan. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2

PROGETTO ESECUTIVO

operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un **semaforo a 3 vie**.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Accesso diretto galleria
B2AT1	AREA TECNICA	Lentate sul Seveso (MB)	Viabilità secondaria (Via Guglielmo Oberdan)		si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

Categoria

Accessi in cantiere di entrata ed uscita su SP35.

Descrizione

Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere

Rischi individuati nella fase

FASE I (ingresso SP 35)

Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati

Medio

Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree

Alto

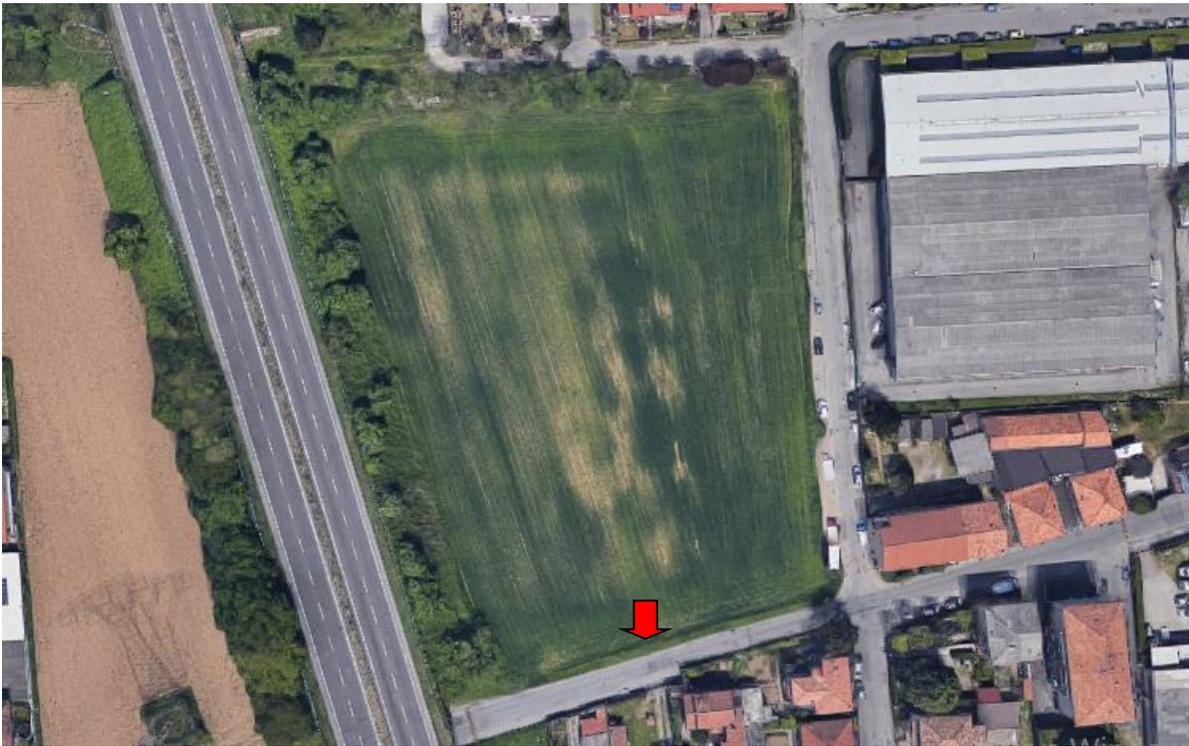
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	Basso
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo B2AT1.

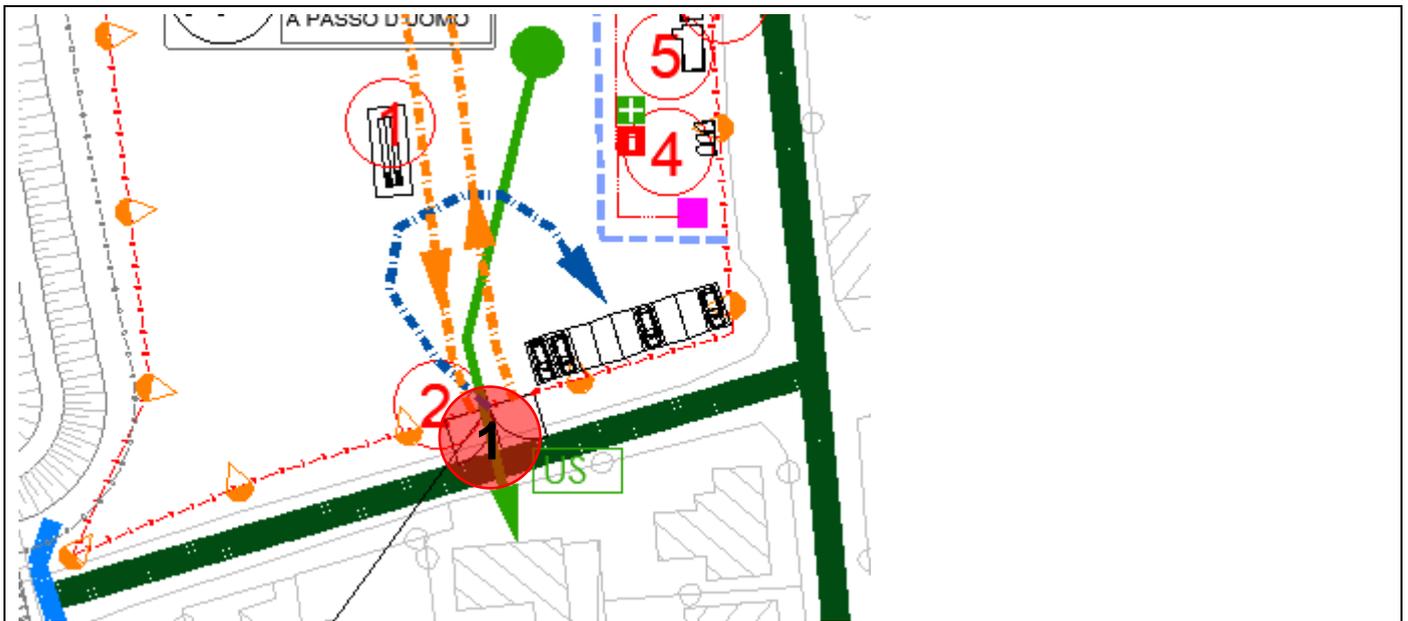
1.13 AREA TECNICA B2AT4

B2AT4	AREA TECNICA
<p>L'area tecnica è sita in via al Serraglio. L'area si trova nel comune di Barlassina (MI), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

L'area tecnica è posizionata in una zona prettamente agricola su via A al Serraglio. È prevista una sola uscita che immette direttamente su via Beato Angelico. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un

PROGETTO ESECUTIVOsemaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
B2AT4	AREA TECNICA	BARLASSINA (MI)	Viabilità secondaria (Via Beato Anegelico)		si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

<i>Categoria</i>	<i>Accessi in cantiere di entrata ed uscita su via Beato Angelico.</i>
------------------	--

<i>Descrizione</i>	<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere</i>
--------------------	--

*Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso via Beato Angelico)*

<i>Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati</i>	<i>Medio</i>
---	--------------

<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>	<i>Alto</i>
--	-------------

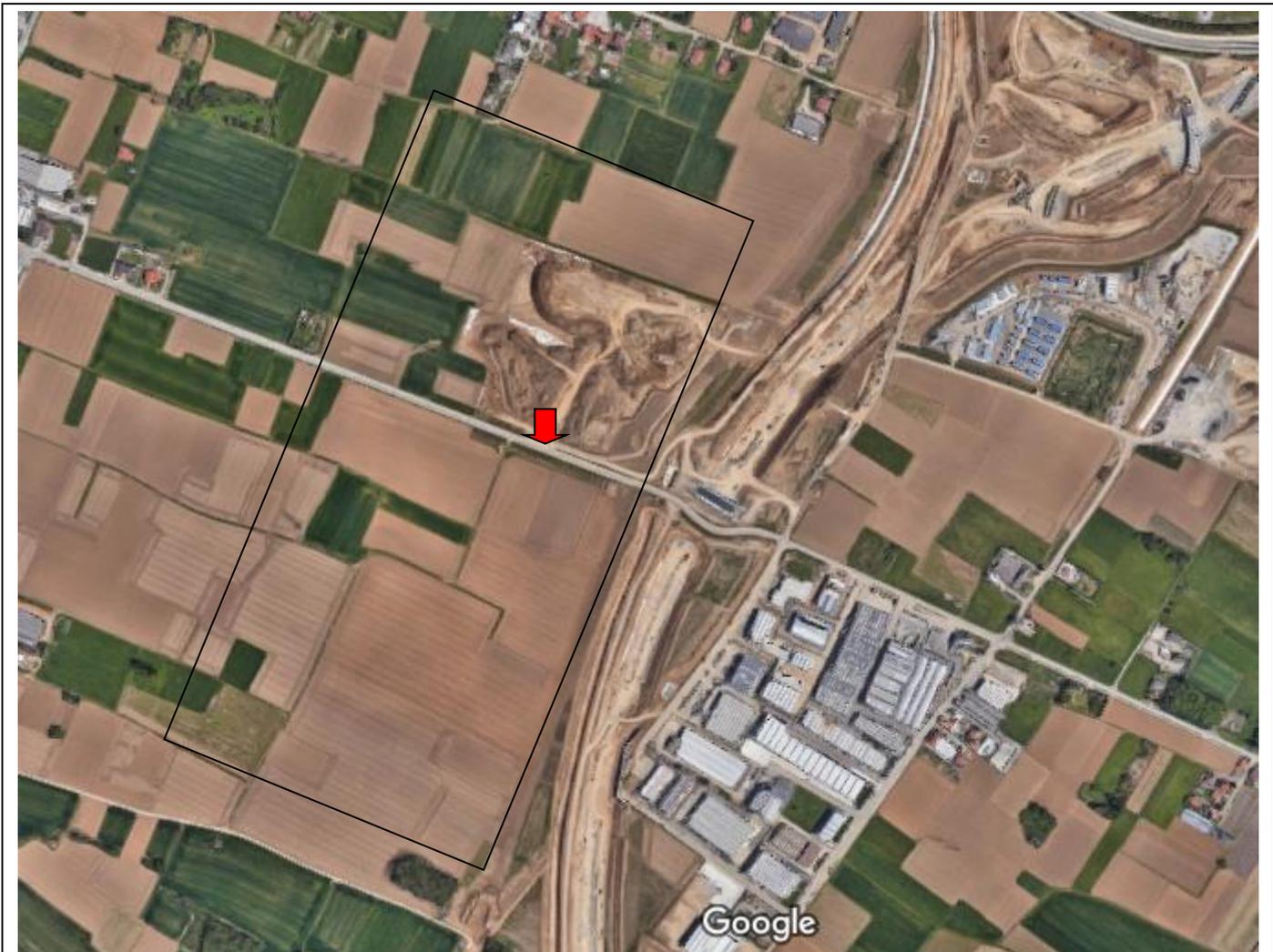
<i>Collisione su opere provvisorie di cantiere da parte di</i>	<i>Basso</i>
--	--------------

<i>mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su via Beato Angelico.</i></p>	

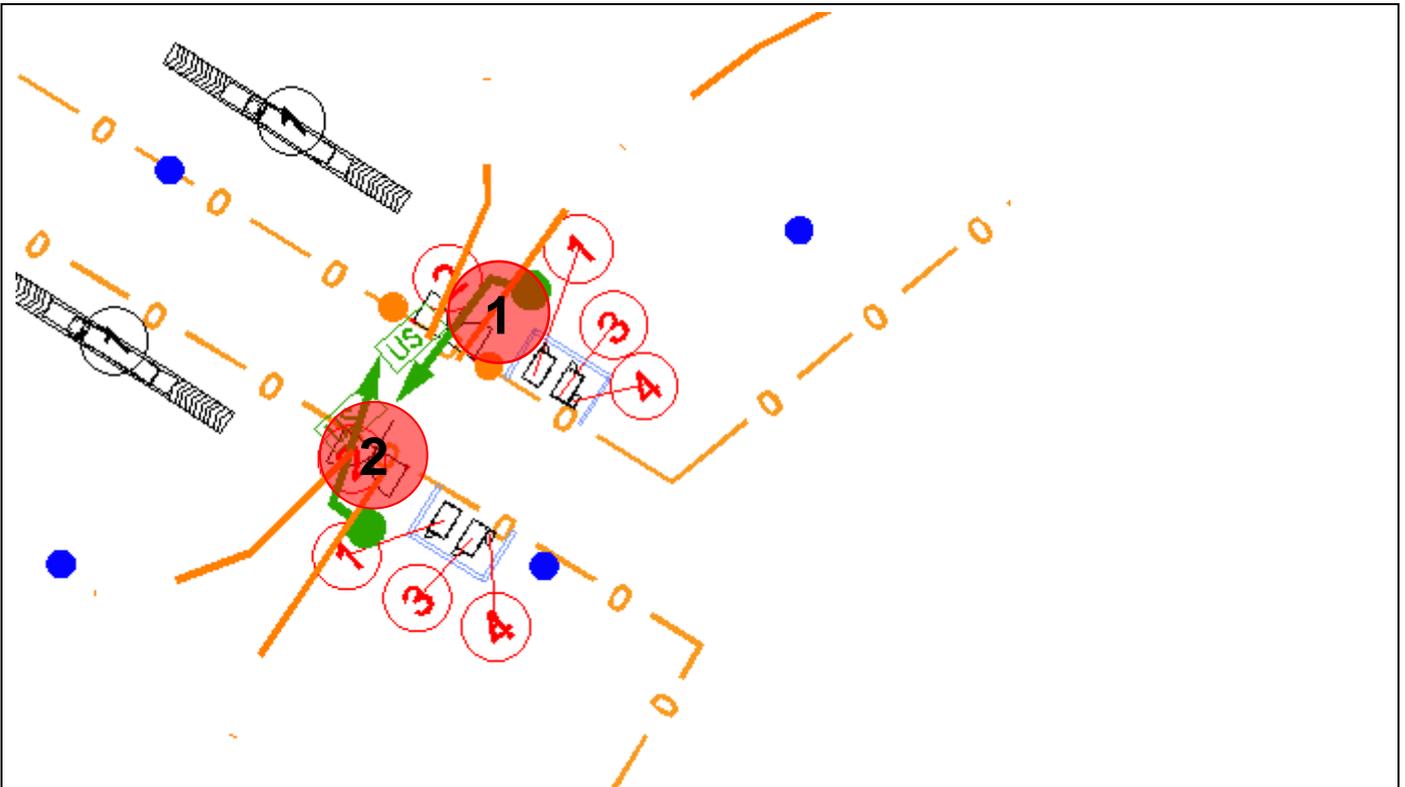
NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo B2AT4.

1.14 DEPOSITO TERRA DT_B2_01 E DT_B2_02

DT_B2_01 E DT_B2_02	DEPOSITO TERRE
<p>I depositi terra sono siti su SP133. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato. Trattandosi di due accessi frontali l'attività viene eseguita in maniera contemporanea dal medesimo moviere.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

Le aree di deposito sono posizionate in una zona prettamente agricola e collegate tra loro tramite passaggio su SP133. Per ogni area di deposito è prevista una sola uscita che immette direttamente sulla

PROGETTO ESECUTIVO

SP133. Pertanto sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di **2 operai per 8 ore** al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_B2_01 DT_B2_02	DEPOSITO TERRE	LENTATE SUL SEVESO (BM)	Viabilità principale (SP133)		si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su SP133.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso su SP133)**Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati***Alto**

PROGETTO ESECUTIVO

<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>	<i>Alto</i>
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Medio</i>
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su via Beato Angelico.</i></p>	

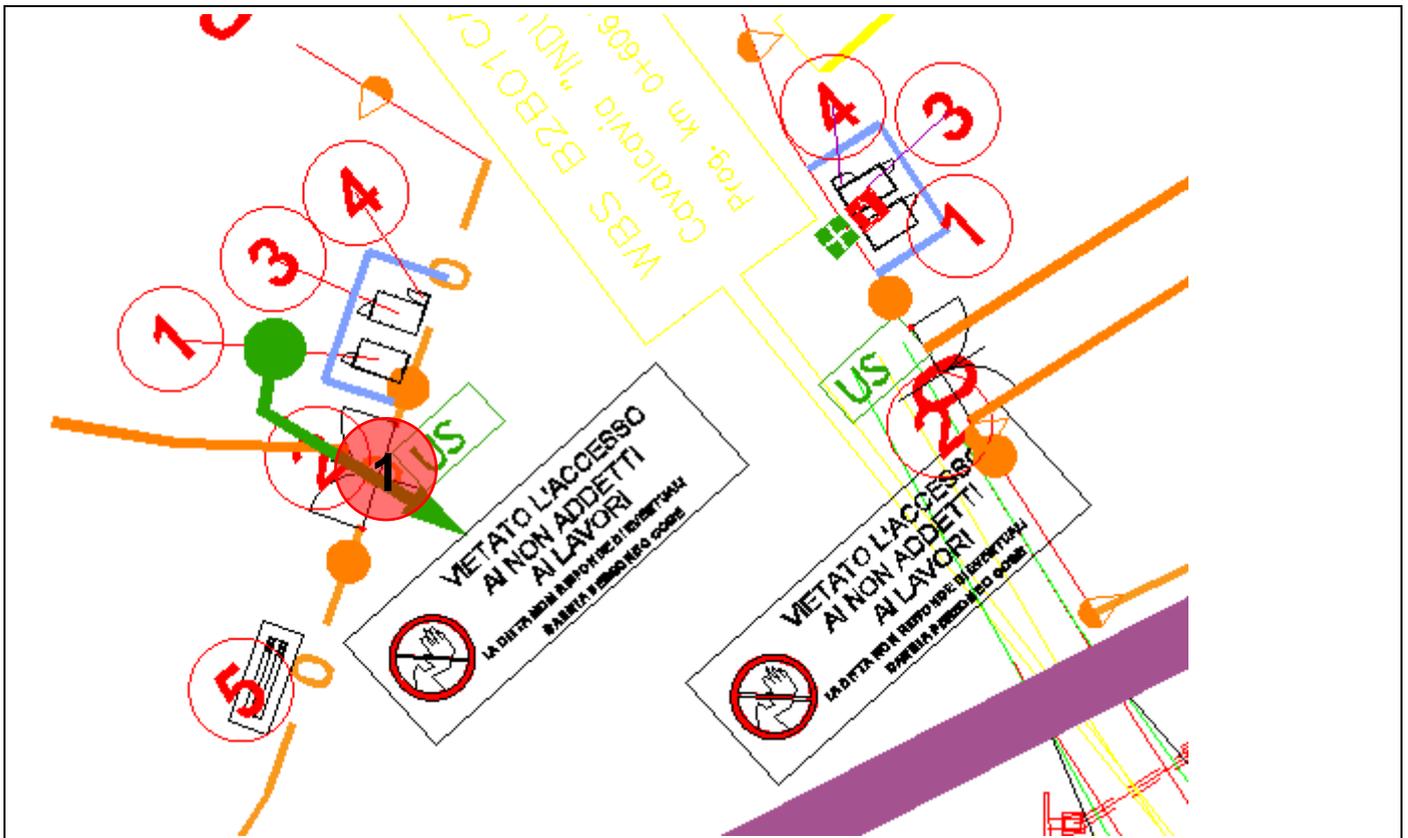
NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_B2_01 e DT_B2_02.

1.15 DEPOSITO TERRA DT_B2_03

DT_B2_03	DEPOSITO TERRE
<p>Il deposito terra è sito su Viale Industria. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso (MB), su un appezzamento di terreno misto ad uso agricolo/residenziale.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p>	
<p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

PROGETTO ESECUTIVO

L'area di deposito è posizionata in una zona mista residenziale/agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su strada senza nome con immediato sbocco su Viale Industria. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_B2_03	DEPOSITO TERRE	LENTATE SUL SEVESO (BM)	Viabilità secondaria con sbocco su viabilità principale (Viale Industria)		si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria*

Accessi in cantiere di entrata ed uscita su strada senza nome che si immette immediatamente su Viale Industria.

Descrizione

Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere

Rischi individuati nella fase

FASE I (ingresso su SP133)

PROGETTO ESECUTIVO

<i>Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati</i>	<i>Alto</i>
<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>	<i>Medio</i>
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Basso</i>
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su Viale Industria.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_B2_03.

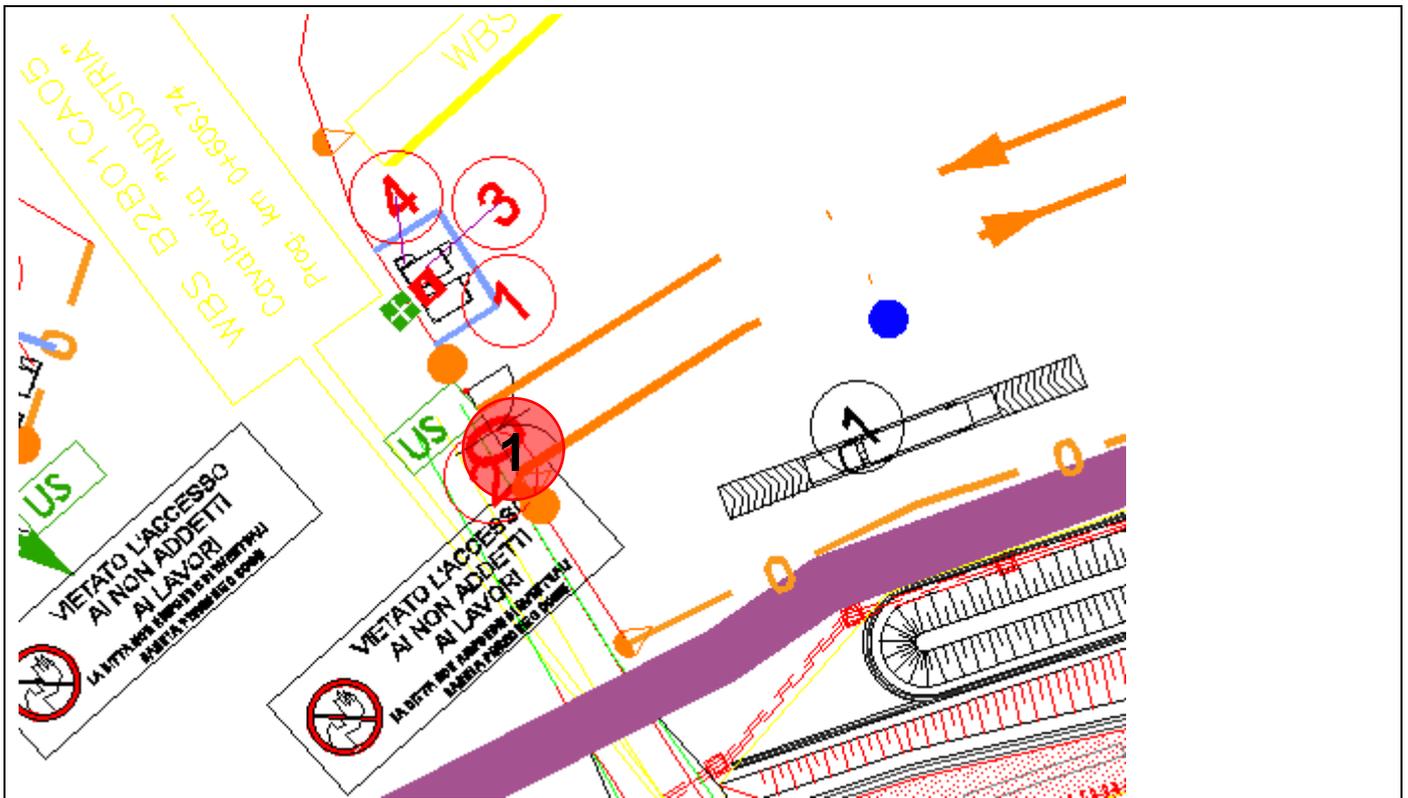
1.16 DEPOSITO TERRA DT_B2_04

DT_B2_04	DEPOSITO TERRE
<p>Il deposito terra è sito su Viale Industria. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso (MB), su un appezzamento di terreno ad uso misto agricolo/residenziale.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p>	
<p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati</p>	

segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

PROGETTO ESECUTIVO

L'area di deposito è posizionata in una zona mista residenziale/agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su Viale Industria. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_B2_04	DEPOSITO TERRE	LENTATE SUL SEVESO (BM)	Viabilità principale (Viale Industria)		si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su Viale Industria.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso su SP133)**Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati***Alto**

PROGETTO ESECUTIVO

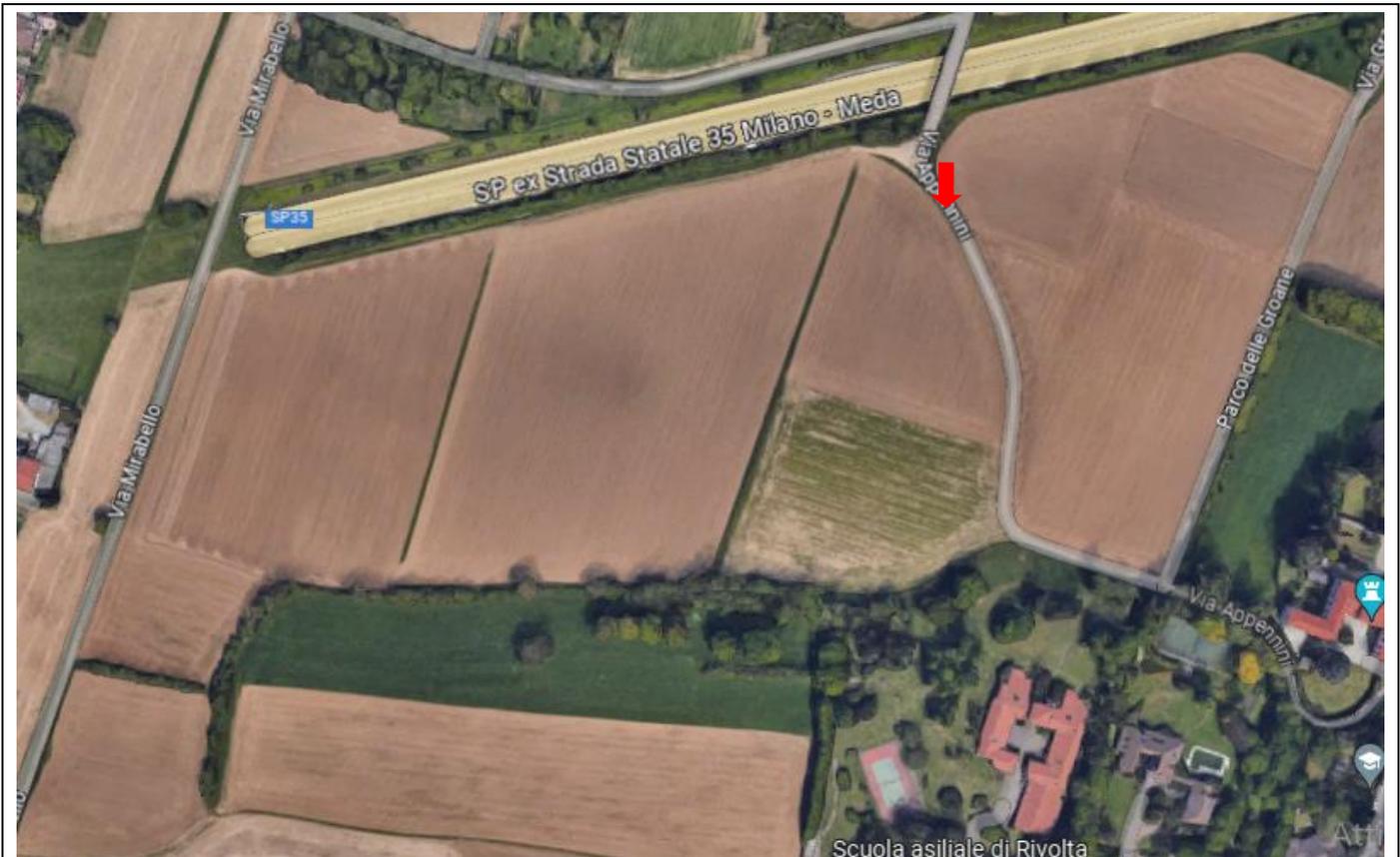
<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>	<i>Alto</i>
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Medio</i>
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su Viale Industria.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_B2_04.

1.17 DEPOSITO TERRA DT_B2_05

DT_B2_05	DEPOSITO TERRE
<p>Il deposito terra è sito su Via Gran Sasso. L'area si trova nel comune di Lentate sul Seveso (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p>	
<p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO

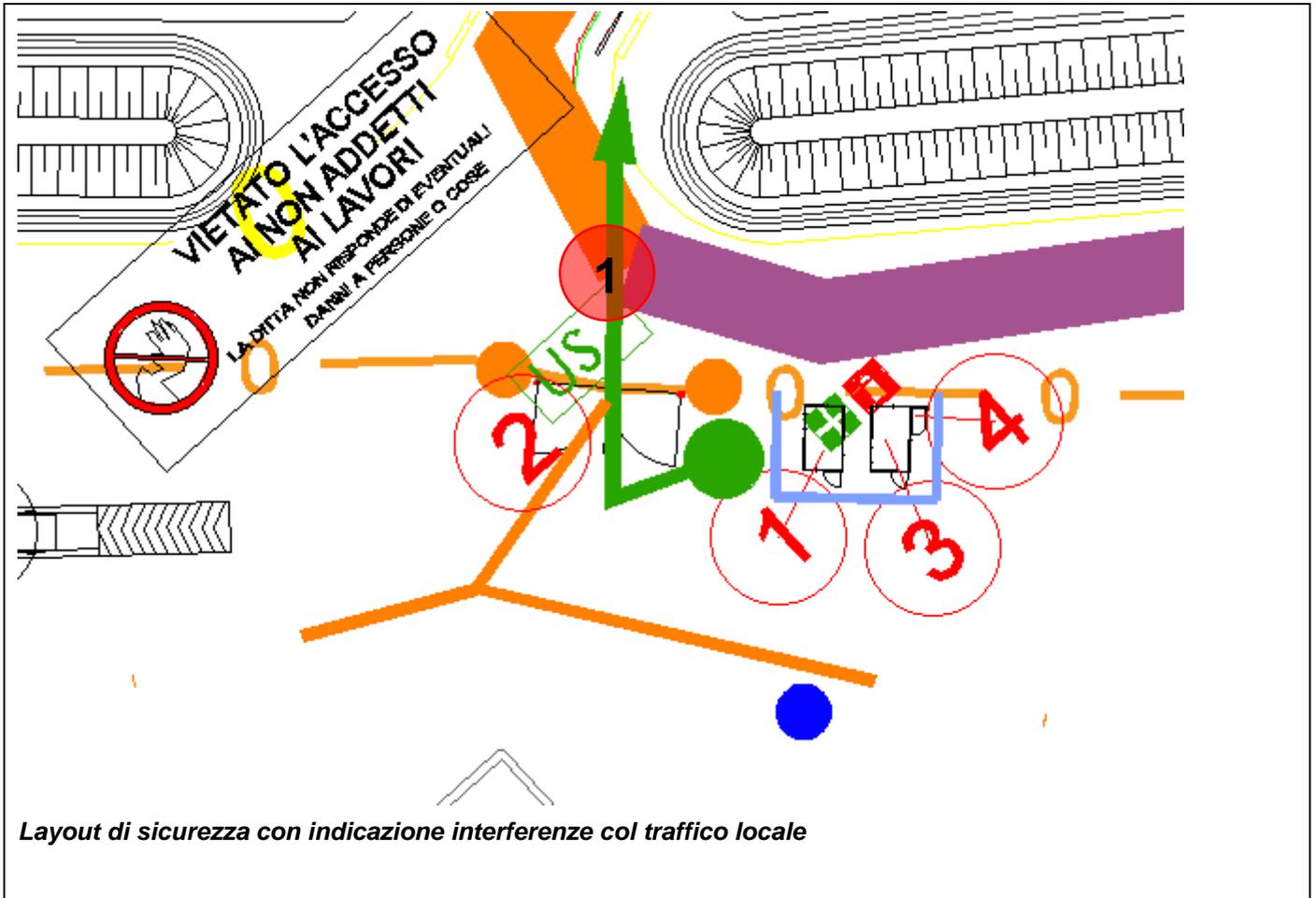




Figura 3

L'area di deposito è posizionata in una zona agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su Via Appennini. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri, ma non sarà necessario il semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di **2 operai per 8 ore** al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. “Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera² ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b).

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo

PROGETTO ESECUTIVO

DT_B2_05	DEPOSITO TERRE	LENTATE SUL SEVESO (BM)	Viabilità principale (Via Appennini)		si	si	no
----------	----------------	-------------------------	--------------------------------------	--	----	----	----

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

Categoria

Accessi in cantiere di entrata ed uscita su Viale Industria.

Descrizione

Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere

Rischi individuati nella fase

FASE I (ingresso su SP133)

Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati

Alto

Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree

Medio

Collisione su opere provvisorie di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere

Basso

PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO

Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.

L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.

Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.

Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_B2_05.

1.18 AREA TECNICA CT1

C.T1	AREA TECNICA
L'area tecnica è sita in via Manzoni. L'area si trova nel comune di Cesano Maderno (MB), su un appezzamento di terreno ad uso misto agricolo/industriale.	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

L'area tecnica è posizionata in una zona prettamente agricola su via Manzoni. È prevista una sola uscita che immette direttamente su via Fabio Massimo con imbocco successivo su via Manzoni. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per

PROGETTO ESECUTIVO

il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
C.T1	AREA TECNICA	CESANO MADERNO (MB)	Viabilità secondaria (Via Fabio Massimo)		si	si	si

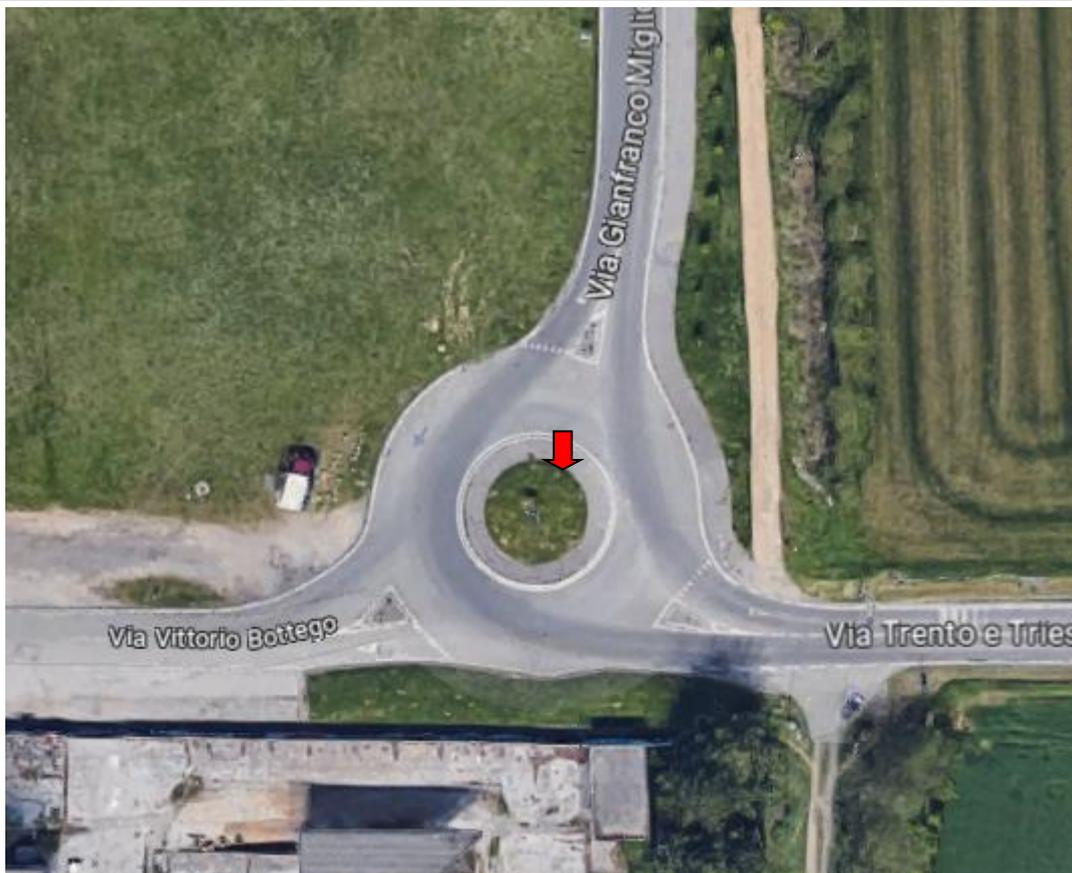
Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su via Fabio Massimo.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso via Fabio Massimo)**Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati**Alto**Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree**Medio*

<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	Basso
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su via Fabio Massimo.</i></p>	

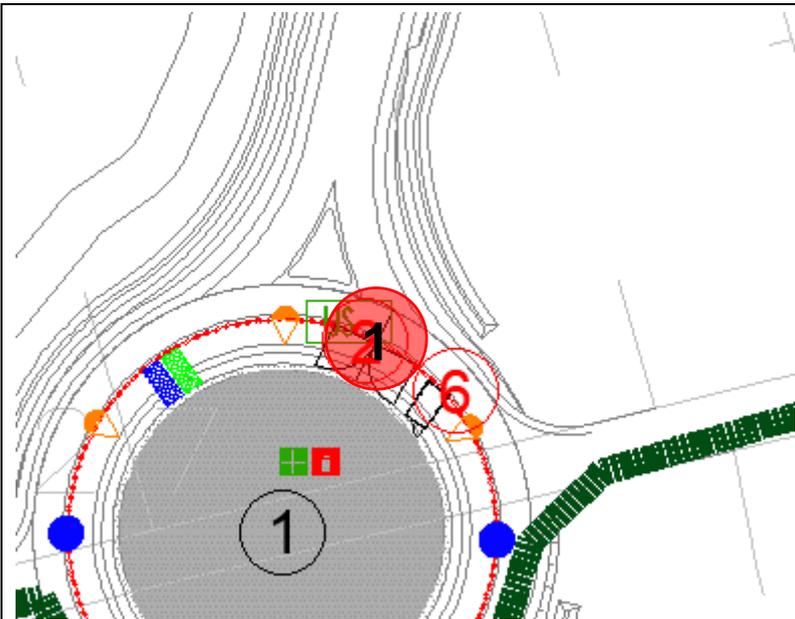
NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.T1.

1.19 AREA TECNICA CT5

C.T5	AREA TECNICA
<p>L'area tecnica è sita in via Trento e Trieste. L'area si trova nel comune di Biassono (MB), su un piccolo appezzamento di terreno che corrisponde ad una rotonda che interseca via Trento e Trieste, Via Vittorio Bottego e Via Gianfranco Miglio.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

L'area tecnica è posizionata in corrispondenza di una rotonda che interseca via Trento e Trieste, Via Vittorio Bottego e Via Gianfranco Miglio. Per coordinare al meglio la viabilità e sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri e semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è

PROGETTO ESECUTIVO

stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio. Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
C.T5	AREA TECNICA	Biassono (MB)	Viabilità principale (via Trento e Trieste)		si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su via Trento e Trieste.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere***Rischi individuati nella fase****FASE I (ingresso via Trento e Trieste)***Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati***Alto***Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree***Alto**

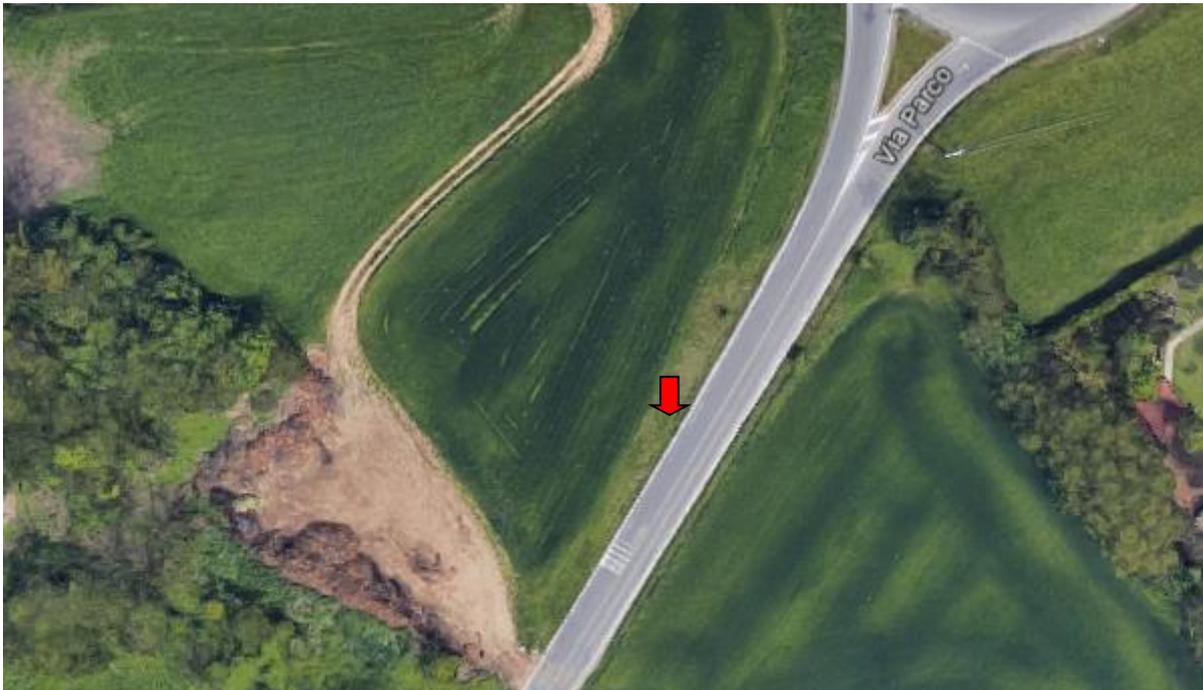
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	Medio
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su via Trento e Trieste.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.T5.

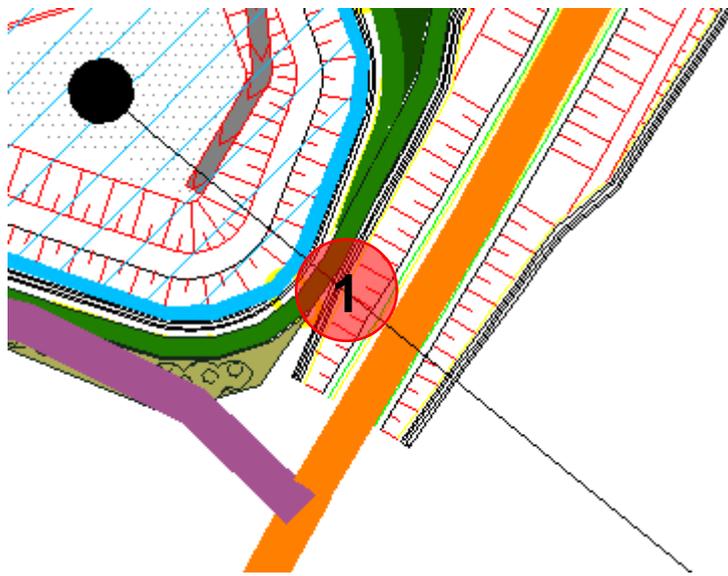
1.20 AREA TECNICA CT7

C.T7	AREA TECNICA
<p>L'area tecnica è sita in via Parco. L'area si trova nel comune di Lesmo (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

L'area tecnica è posizionata in un'area agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su via Parco. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di **2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.** Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo

PROGETTO ESECUTIVO

C.T7	AREA TECNICA	Lesmo (MB)	Viabilità principale (via Parco)		si	si	si
Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera							
<i>Categoria</i>		<i>Accessi in cantiere di entrata ed uscita su via Parco.</i>					
<i>Descrizione</i>		<i>Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere</i>					
<i>Rischi individuati nella fase</i>							
<i>FASE I (ingresso via Parco)</i>							
<i>Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati</i>					<i>Alto</i>		
<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>					<i>Medio</i>		
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>					<i>Medio</i>		
PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO							
<i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i>							
<i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i>							
<i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i>							
<i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i>							

Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su via Parco.

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.T7.

1.21 AREA TECNICA CT12

C.T12	AREA TECNICA
-------	--------------

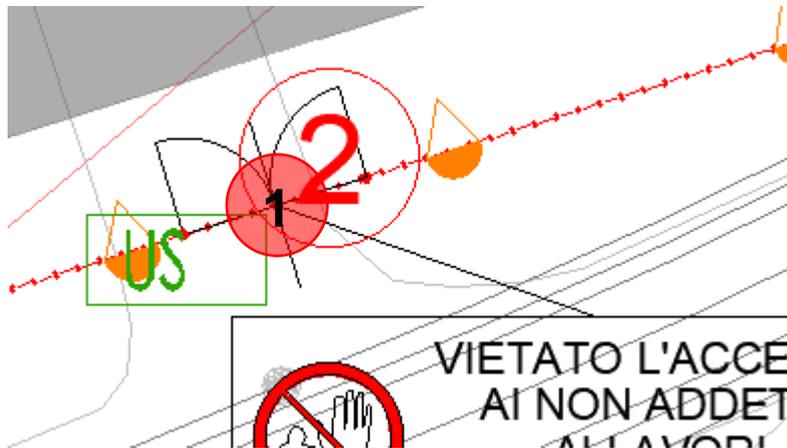
L'area tecnica è sita sulla SP234. L'area si trova nel comune di Lissone(MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.

GESTIONE ACCESSI

Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale

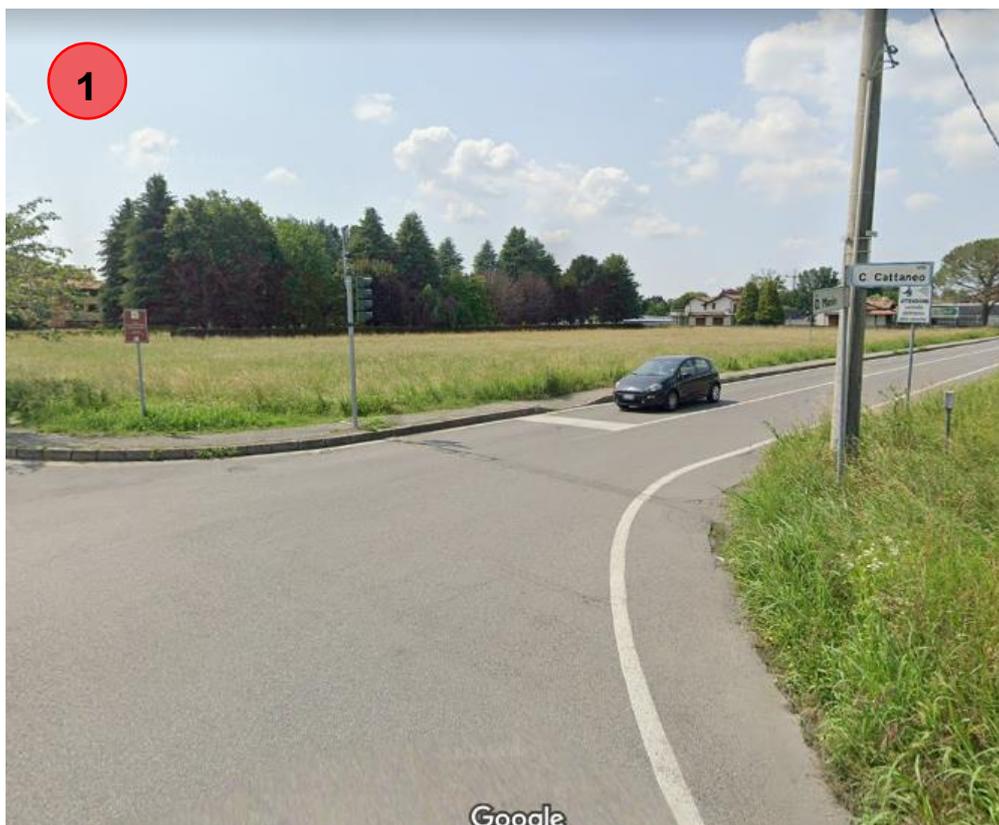


Figura 3

L'area tecnica è posizionata in un'area agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su SP234. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di **2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.** Risulta necessario prevedere anche un semaforo a 3 vie.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n.

PROGETTO ESECUTIVO

495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. “Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera² ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b). Per quanto riguarda il TRANSITO ALTERNATO A MEZZO SEMAFORI fuori dai centri abitati deve essere preceduto dal segnale di pericolo temporaneo "semaforo". Va posto sul lato destro, all'altezza della striscia di arresto temporanea.

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
C.T12	AREA TECNICA	Lissone (MB)	Viabilità principale (SP234)		si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su SP234.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso SP234)**Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati**Alto**Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree**Alto**Collisione su opere provvisoriale di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere**Medio*

PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO

Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.

L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.

Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.

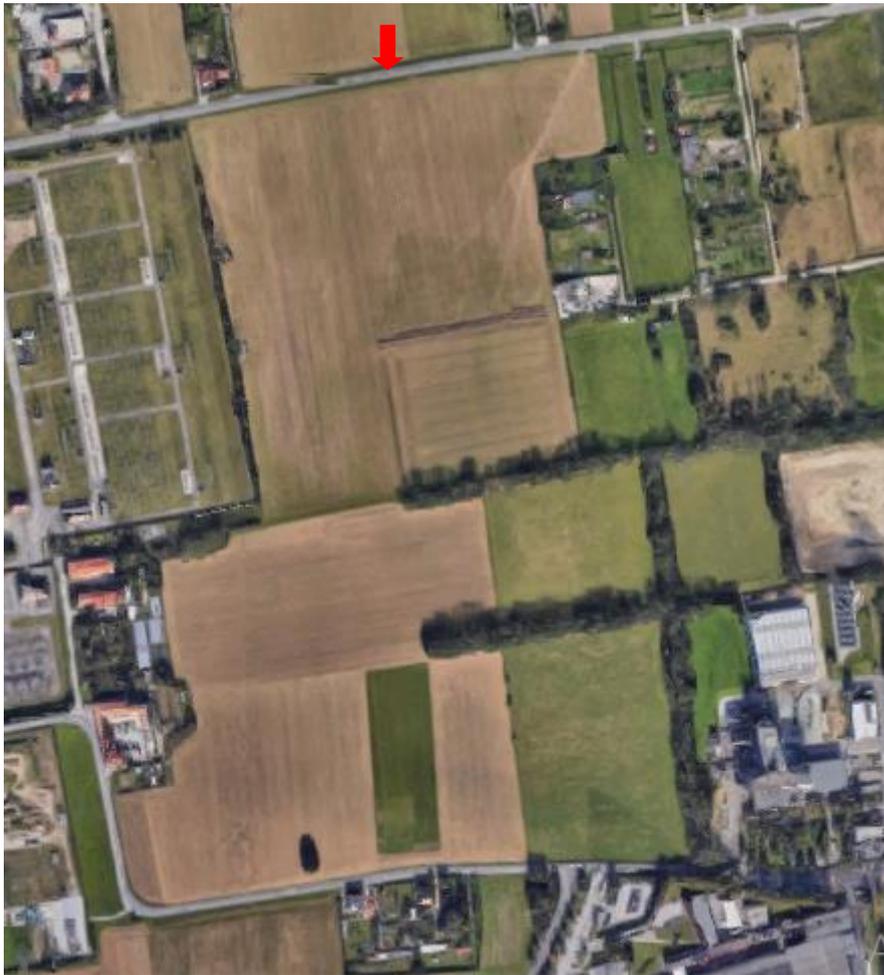
Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.

Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su SP234.

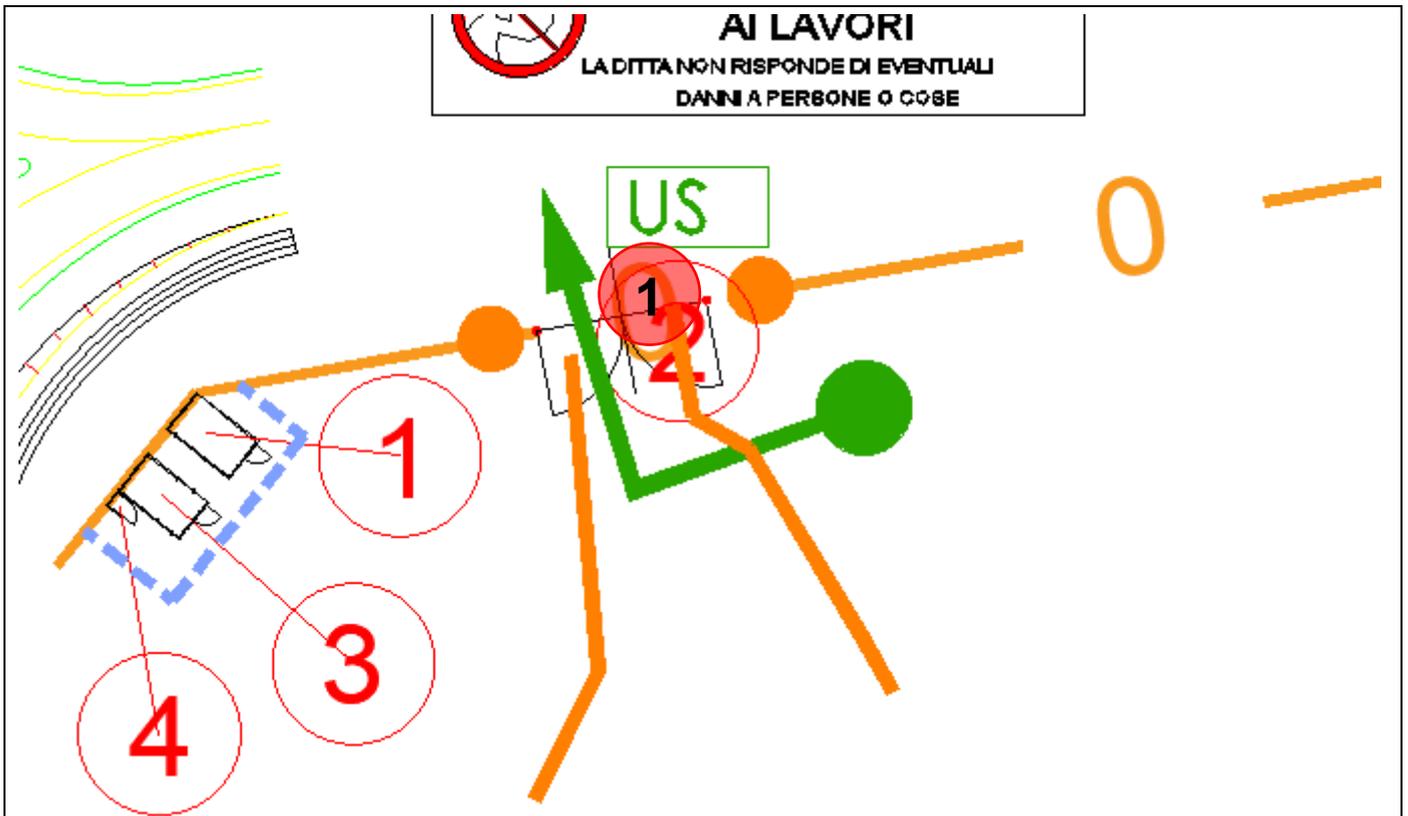
NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo C.T12.

1.22 DEPOSITO TERRE DT_C_01

DT_B2_05	DEPOSITO TERRE
Il deposito terra è sito su Via Fabio Massimo. L'area si trova nel comune di Cesano Maderno (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

L'area di deposito è posizionata in una zona agricola. È prevista una sola uscita che immette

PROGETTO ESECUTIVO

direttamente su SP173. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri, ma non sarà necessario il semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera² ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b).

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_C_01	DEPOSITO TERRE	CESANO MADERNO (BM)	Viabilità principale (SP173)		si	si	si

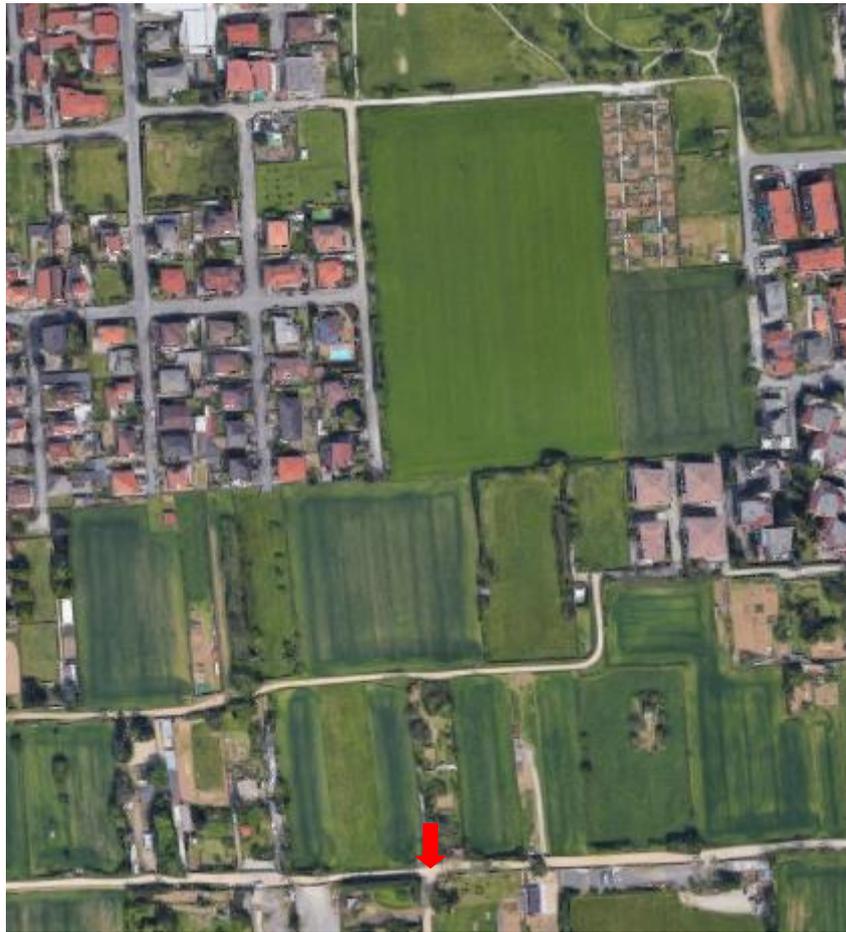
Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su SP173.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso su SP173)**Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati**Alto**Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree**Medio*

<p><i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i></p>	<p>Basso</p>
<p style="text-align: center;">PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su SP173.</i></p>	

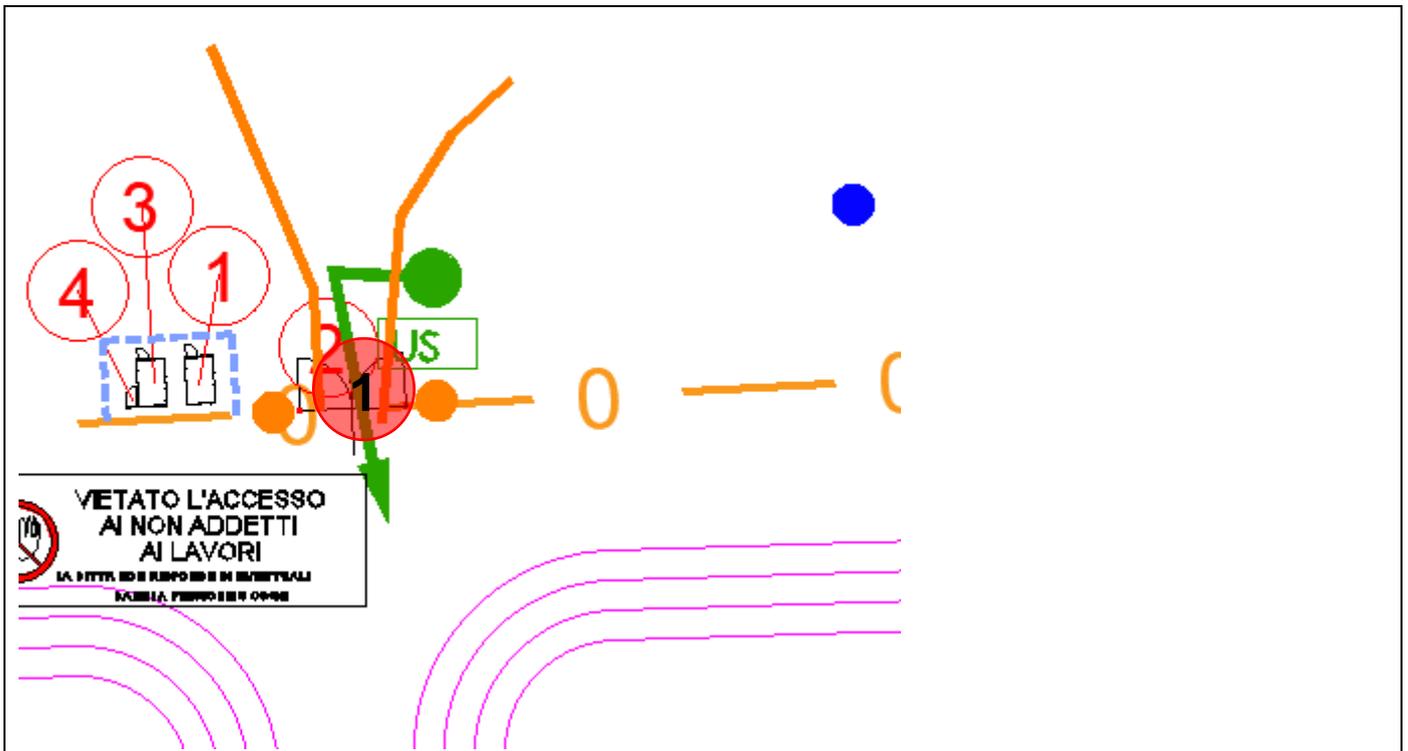
NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_C_01.

1.23 DEPOSITO TERRE DT_C_02

DT_C_02	DEPOSITO TERRE
<p>Il deposito terra è sito su Via Filippo Turati. L'area si trova nel comune di Cesano Maderno (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

PROGETTO ESECUTIVO

L'area di deposito è posizionata in una zona agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su Strada Comunale dei Boschi verso Cesano. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri, ma non sarà necessario il semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b).

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_C_02	DEPOSITO TERRE	CESANO MADERNO (BM)	Viabilità secondaria (Strada Comunale dei Boschi verso Cesano)		si	si	si

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

Categoria

Accessi in cantiere di entrata ed uscita su Strada Comunale dei Boschi verso Cesano.

Descrizione

Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere

Rischi individuati nella fase

FASE I (ingresso su Strada Comunale dei Boschi verso Cesano)

Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati

Medio

PROGETTO ESECUTIVO

<i>Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree</i>	<i>Medio</i>
<i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Basso</i>
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p> <p><i>Impiego di semaforo a 3 vie per immissione su Strada Comunale dei Boschi verso Cesano.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_C_02.

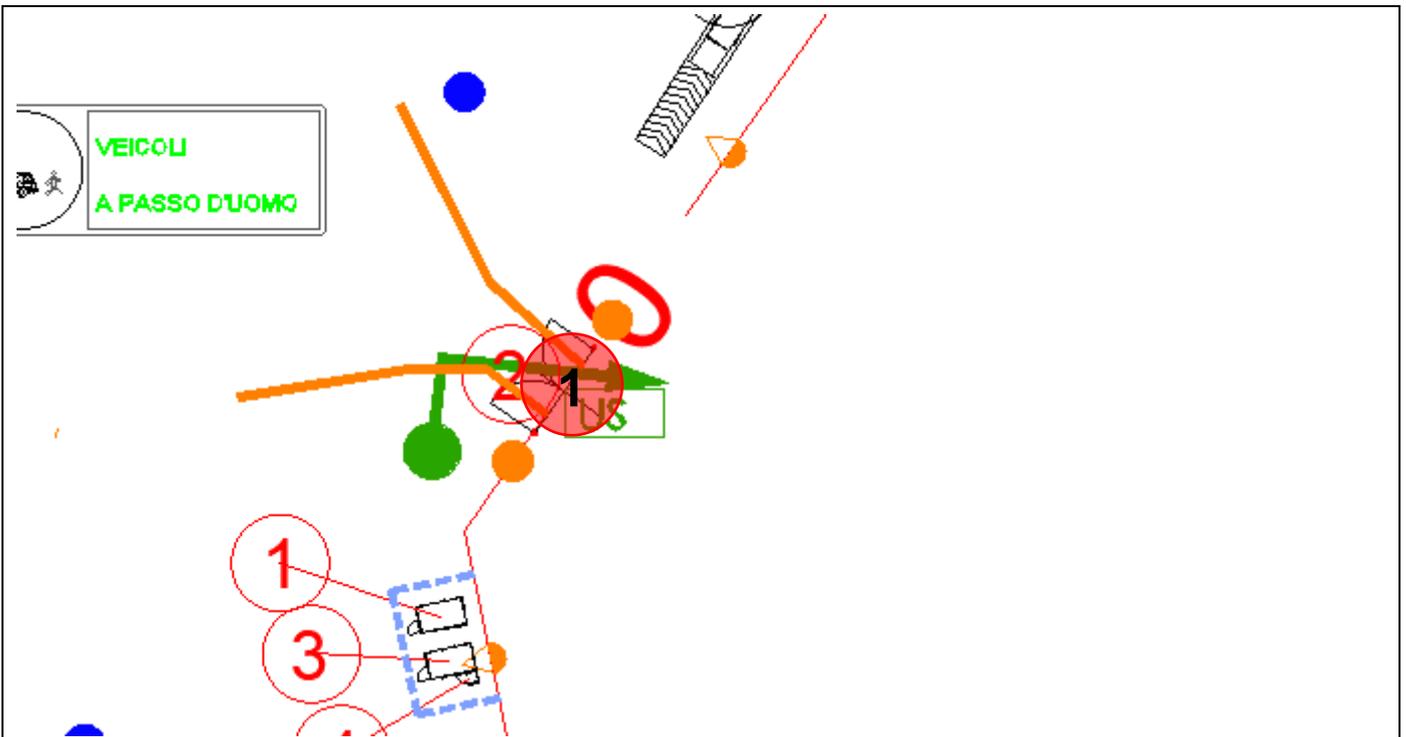
1.24 DEPOSITO TERRE DT_C_03

DT_C_03	DEPOSITO TERRE
<p>Il deposito terra è sito su pista di cantiere. L'area si trova nel comune di Lissone (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.

Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed Opere ad Esso Connesse
Tratte B2 - C
PROGETTO ESECUTIVO



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

L'area di deposito è posizionata in una zona agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su pista di cantiere. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri, ma

PROGETTO ESECUTIVO

non sarà necessario il semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera² ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b).

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso tramite personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_C_03	DEPOSITO TERRE	Lissone (BM)	Viabilità secondaria (pista di cantiere)		si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su pista di cantiere.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere**Rischi individuati nella fase**FASE I (ingresso su Strada Comunale dei Boschi verso Cesano)**Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati**Medio**Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree**Medio*

<p><i>Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i></p>	<p><i>Basso</i></p>
<p style="text-align: center;">PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p>	

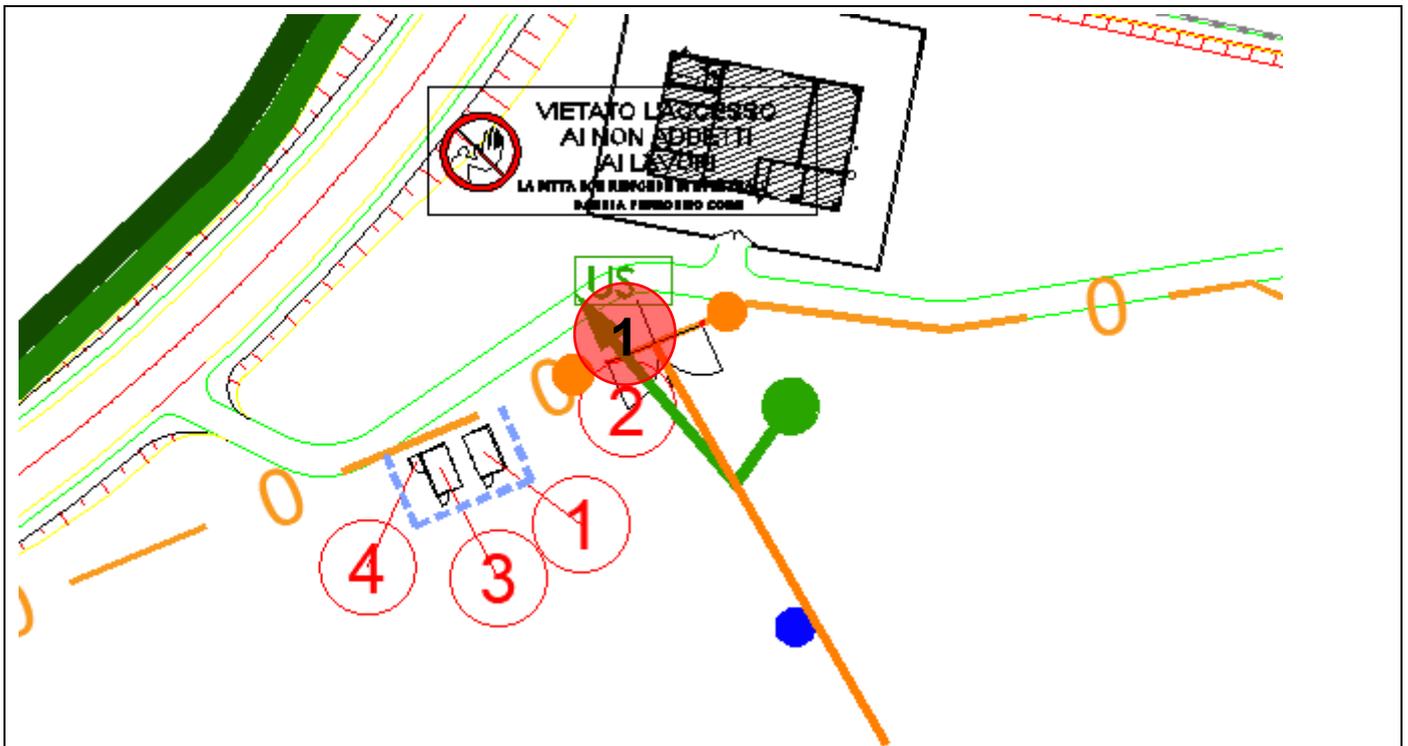
NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_C_03.

1.25 DEPOSITO TERRE DT_C_04

DT_C_04	DEPOSITO TERRE
<p>Il deposito terra è sito su pista di cantiere. L'area si trova nel comune di Biassono (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p style="text-align: center;">GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

L'area di deposito è posizionata in una zona agricola. È prevista una sola uscita che immette direttamente su pista di cantiere. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri, ma non sarà necessario il semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale

PROGETTO ESECUTIVO

di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b).

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale preposto con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_C_04	DEPOSITO TERRE	Biassono (BM)	Viabilità secondaria (pista di cantiere)		si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera

Categoria *Accessi in cantiere di entrata ed uscita su pista di cantiere.*

Descrizione *Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere*

Rischi individuati nella fase

FASE I (ingresso su pista di cantiere)

Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati

Medio

Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere all'esterno delle aree

Medio

Collisione su opere provvisionali di cantiere da parte di

Basso

<i>mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	
<p>PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisionali, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p>	

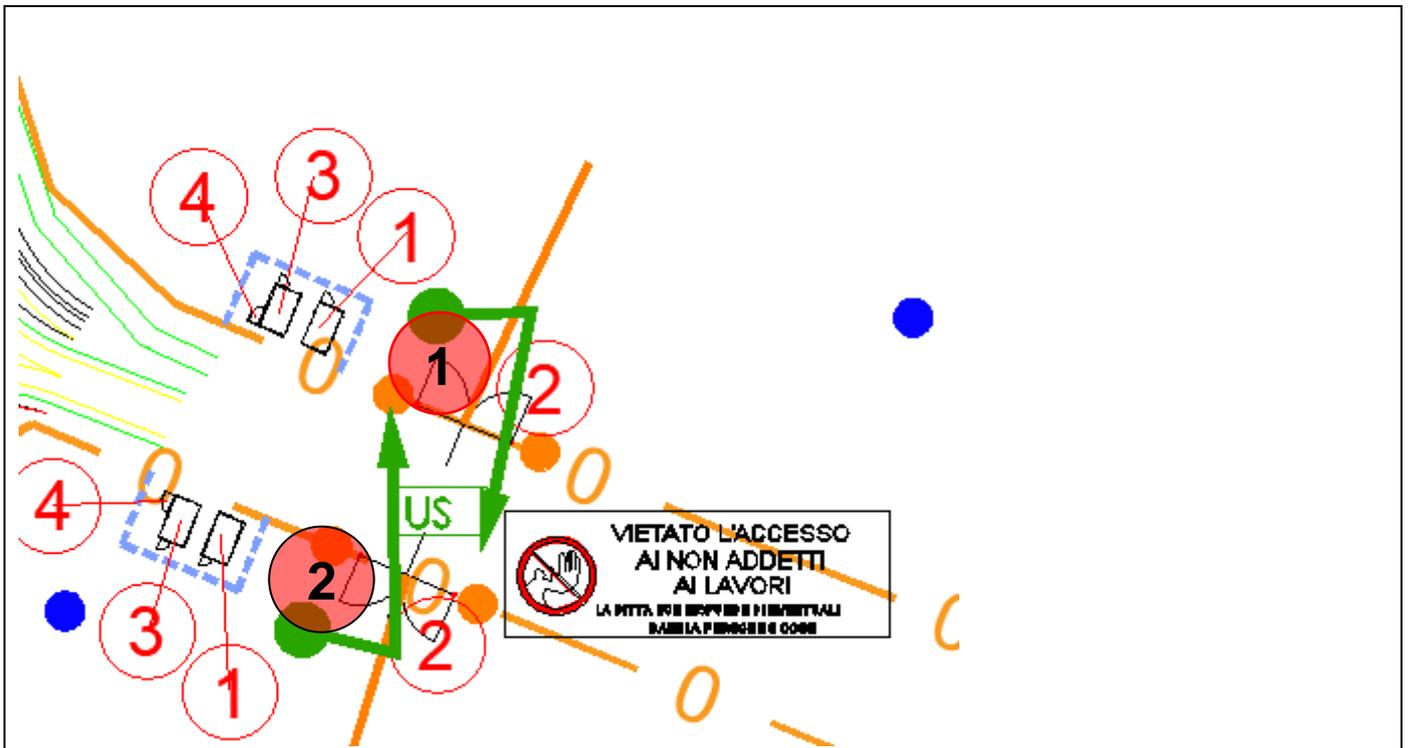
NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_C_04.

1.26 DEPOSITO TERRE DT_C_05

DT_C_05	DEPOSITO TERRE
<p>Il deposito terra è sito su pista di cantiere. L'area si trova nel comune di Vimercate (MB), su un appezzamento di terreno ad uso agricolo.</p>	
<p>GESTIONE ACCESSI</p> <p>Gli accessi alle varie aree del campo sono stati rappresentati nella figura sottostante dove sono stati segnalati con indicatori rossi gli accessi al cantiere, che interferiscono direttamente con la viabilità pubblica e che richiedono attività di movierato.</p>	



Sull'area tecnica è stato applicato il protocollo Envision, pertanto in riferimento alla viabilità limitrofa al cantiere questa non subirà variazioni rispetto a quella esistente, per quanto riguarda, invece, il transito dei mezzi durante le lavorazioni la sicurezza in manovra viene gestita dai movieri. Inoltre, nelle aree di cantiere verranno predisposti sistemi di monitoraggio del rumore e delle polveri al fine di evitare il superamento dei relativi limiti di legge. La posizione dei sistemi è legata alla simulazione numerica svolta per il rumore sui ricettori sensibili e sull'analisi dei venti dominanti. L'accessibilità al cantiere, al fine di garantire il riconoscimento dei lavoratori e la sicurezza degli stessi, sarà effettuata tramite un sistema elettronico di controllo accessi che viene gestito dall'impresa e condiviso con il Committente e gli Organi di vigilanza e controllo.



Layout di sicurezza con indicazione interferenze col traffico locale



Figura 3

PROGETTO ESECUTIVO

L'area di deposito è posizionata in una zona agricola. Sono previste due uscite che immette direttamente su pista di cantiere e che saranno collegate tra loro. Sulla base delle analisi svolte sarà necessario prevedere movieri, ma non sarà necessario il semaforo. L'attività dei movieri è stata stimata in relazione al numero di accessi che si possono avere di mezzi pesanti per trasporto terra e materiali, per il betonaggio, oltre al personale di cantiere ed in relazione agli indici dei 3 criteri di valutazione, pertanto è stato valutato un effort di 2 operai per 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana per operaio.

Il supporto dei movieri e/o dei semafori è regolamentato e previsto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (in Suppl. ord. alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) e successive modificazioni. "Sulle strade di tipo E ed F, nei casi di cantiere mobile costituito dalla attività di un veicolo operativo, segnalato come previsto all'articolo 38, comma 1, il segnale LAVORI, in deroga a quanto previsto all'articolo 31, comma 2, può essere sostituito con un moviere, munito di bandiera ai sensi dell'articolo 42, comma 3, lettera b).

Scheda di riferimento

Codice da PE	DESCRIZIONE	COMUNE	Viabilità d'accesso	Lunghezza eventuale pista di cantiere	Uso promiscuo della viabilità d'accesso	Necessità di presidio fisso personale con funzione di "moviere operativo"	Necessità di semaforo
DT_C_05	DEPOSITO TERRE	Vimercate (BM)	Viabilità secondaria (pista di cantiere)		si	si	no

Accessi in cantiere e viabilità mezzi d'opera*Categoria**Accessi in cantiere di entrata ed uscita su pista di cantiere.**Descrizione**Accesso nell'area dalla pubblica viabilità estera e spostamenti interni sulla viabilità di cantiere***Rischi individuati nella fase****FASE I (ingresso su pista di cantiere)***Collisione tra mezzi di cantiere e tra mezzi di cantiere e mezzi privati***Medio***Investimento di passanti a piedi o di operai di cantiere***Medio**

PROGETTO ESECUTIVO

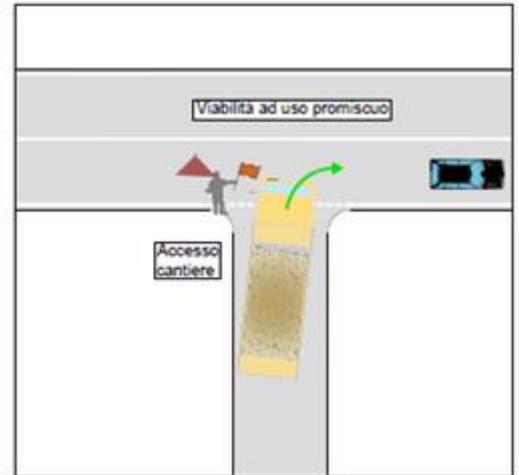
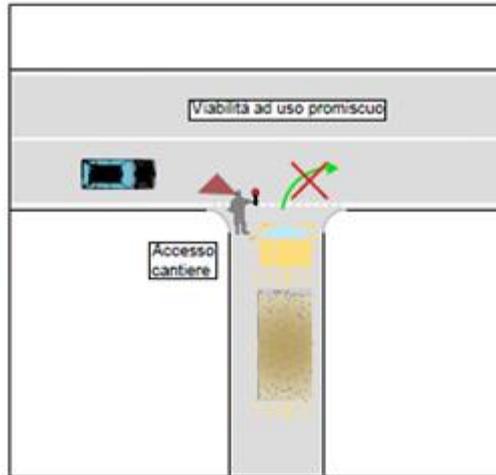
<i>all'esterno delle aree</i>	
<i>Collisione su opere provvisorie di cantiere da parte di mezzi privati e mezzi di cantiere</i>	<i>Basso</i>
<p style="text-align: center;">PRESCRIZIONI OPERATIVE DI DETTAGLIO</p> <p><i>Per l'accesso/uscita dal cantiere dei mezzi d'opera, dovrà essere esclusivamente utilizzato il punto definito nelle specifiche planimetrie allegate al PSC.</i></p> <p><i>L'eventuale utilizzo di differenti punti di accesso dovrà essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzato dal CSE.</i></p> <p><i>Le manovre dei mezzi di cantiere delle Imprese Esecutrici, in ingresso e uscita, dovranno sempre essere assistite da movieri a terra che dovranno presidiare i relativi punti di accesso.</i></p> <p><i>Porre in atto tutti gli accorgimenti, opere provvisorie, segnaletiche, ecc. al fine di movimentare i mezzi operativi di cantiere in completa sicurezza.</i></p>	

NOTE: per ulteriori analisi e considerazioni si rimanda all'elaborato grafico del campo operativo DT_C_05.

SCHEMI TIPOLOGICI MOVIERI

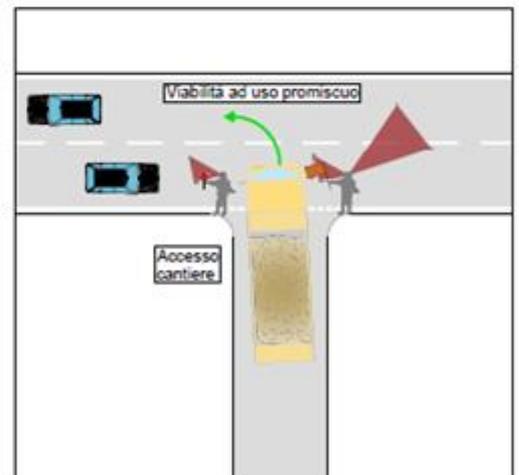
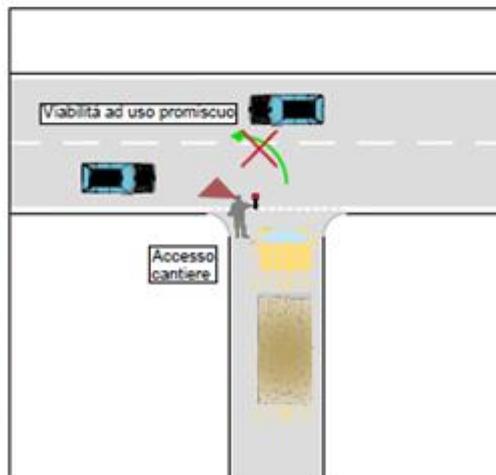
SCHEMA TIPOLOGICO N.1

- Movieri necessari: n.1;
- Casistica di riferimento: svolta a destra (uscita dei mezzi su viabilità ad uso promiscuo a senso unico, a doppio senso con striscia continua e similari);
- L'immissione su viabilità pubblica del mezzo d'opera avverrà previo via libera del moviere, il quale si sarà accertato che non stiano sopraggiungendo veicoli sulla medesima corsia.



SCHEMA TIPOLOGICO N.2

- Movieri necessari: n.2;
- Casistica di riferimento: svolta a sinistra (uscita dei mezzi su viabilità ad uso promiscuo a doppio senso con striscia tratteggiata e similari);
- L'immissione su viabilità pubblica del mezzo d'opera avverrà previo preavviso del primo moviere (il quale si sarà accertato che non stiano sopraggiungendo veicoli sulla medesima corsia, fermando il traffico se necessario) e autorizzazione del secondo moviere (il quale si sarà accertato che non sopraggiunga traffico da sinistra) in modo tale che il mezzo possa occupare la prima corsia e dando precedenza ai veicoli provenienti da destra potrà procedere immettendosi nella seconda corsia.



L'attività può essere eseguita anche da singolo moviere che fermerà il traffico prima in una direzione e poi nell'altra.

VALUTAZIONE MOVIERI															ESITO MOVIERE	ESITO SEMAFORO			
INFORMAZIONI AREA					ELEMENTI CRITICI - CRITERIO 1: Geometria Varco				ELEMENTI CRITICI - CRITERIO 2: Contesto			ELEMENTI CRITICI - CRITERIO 3: flussi di traffico	ELEMENTI CRITICI - CRITERIO 3: flussi di traffico	Criterio 1	Criterio 2	Criterio 3	Esito finale Analisi criteri 1-2-3	Esito Analisi	
Codice AREA	Tipologia cantiere	Superficie [mq]	Principale utilizzo dell'area	Comune	Viabilità d'accesso	Accesso diretto galleria naturale	Criticità planimetrica (es. curva cieca)	Accesso in condizione di limitata visibilità su starde di scorrimento (S.P. o S.S.)	Criticità altimetrica (accesso altimetricamente sfavorevole)	Edifici con particolari esigenze (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni)	PL ferroviario	altri cantieri o insediamenti produttivi	Flusso di traffico da e per il campo - mezzi leggeri	Stima del flusso di traffico da e per il campo - mezzi pesanti	Esito Analisi	Esito Analisi	Esito Analisi	Movieri	Necessità di semaforo
B1.B1	Campo Base	51 800	Cantiere per baraccamenti e dormitori con attività operative di lavaggio betoniere e automezzi, aree di stoccaggio materiali	Mazzate - lentate sul Seveso (MI)	nella strada senza nome tra Via Fratelli Rosselli e Via Sandro Corsini	no	no	no	no	no	no	no	2	1	no	no	no	no	no
B2.O1	Cantiere Operativo	10 371	Area di stoccaggio materiale cls, aree stoccaggio materiali	Mazzate - lentate sul Seveso (MI)	Strada senza uscita e SP successiva	no	no	si	si	no	no	no	2	2	si	no	si	si	si
B2.B1	Cantiere base	45 036	Cantiere con attività operative di stoccaggio materiale cls, aree stoccaggio materiali, aree di preassemblaggio	Mazzate - lentate sul Seveso (MI)	Via Appennini e SP44	no	no	si	no	no	si	no	3	1	si	si	si	si	si
B2.O2	Cantiere Operativo	36 700	Area di stoccaggio materiale cls, aree stoccaggio materiali, aree di preassemblaggio	Barlassina (MI)	SP44 o pista di cantiere	no	no	si	no	no	no	no	1	3	si	no	si	si	si
C.B1	Cantiere base	31 300	Cantiere per uffici con attività operative di stoccaggio materiale cls, aree stoccaggio inerti, impianto frantumazione, betonaggio	Desio	Strada Comunale	no	no	no	no	no	no	no	1	3	no	no	si	si	no
C.B2bis	Cantiere base	48 862	Cantiere per baraccamenti e dormitori	Desio	Pista di cantiere	no	no	no	no	no	no	no	2	1	no	no	no	no	no
C.B3	Cantiere base	31 250	Cantiere per baraccamenti e dormitori con attività operative di stoccaggio materiali e mezzi	Usmate Velate	SP 177 Pista di cantiere	no	no	si	si	no	no	no	2	1	si	no	no	si	si
C.O1.1	Cantiere operativo	14 500	Cantiere con attività operative di frantumazione	Cesano Maderno	Via Col di Tenda Pista di cantiere	no	no	no	si	no	no	no	1	2	si	no	si	si	no
C.O2.1	Cantiere operativo	9 700	Cantiere con uffici e attività operative di betonaggio e stoccaggio inerti	Macherio	Strada senza uscita Pista di cantiere	no	no	no	no	no	no	no	2	1	no	no	no	no	no
C.O2.2	Cantiere operativo	7 500	Cantiere con uffici e attività operative di betonaggio e stoccaggio inerti	Macherio	Strada senza uscita Pista di cantiere	no	no	no	no	no	no	no	2	1	no	no	no	no	no
C.O3.1	Cantiere operativo	17 150	Cantiere con uffici e attività operative di betonaggio e stoccaggio cls	Lesmo	SP 135	no	no	si	no	no	no	no	2	2	si	no	si	si	si

C.O3.2	Cantiere operativo	14 600	Cantiere con uffici e attività operative di betonaggio e stoccaggio cls	Arcore	Pista di cantiere	no	2	1	no	no	no	no	no						
B1T5	Area tecnica	11 200	Area tecnica	Lentate sul Seveso	Pista di cantiere	no	2	1	no	no	no	no	no						
B1T7	Area tecnica	8 850	Area tecnica	Lentate sul Seveso	Via Nazionale dei Giovi	no	no	si	no	no	no	no	2	2	si	no	si	si	si
B1T4	Area tecnica	13 120	Area tecnica	Lentate sul Seveso	Strada bianca	no	1	1	no	no	no	no	no						
B2AT1	Area tecnica	18 083	Area tecnica	Lentate sul Seveso	Via Alfieri	no	no	si	no	si	no	no	2	2	si	si	si	si	si
B2AT2	Area tecnica	10 408	Area tecnica	Lentate sul Seveso	Via dei Prati	no	2	1	no	no	no	no	no						
B2AT3	Area tecnica	7 600	Area tecnica	Barlassina (MI)	Via delle Vignee	no	2	1	no	no	no	no	no						
B2AT4	Area tecnica	8 890	Area tecnica	Barlassina (MI)	Via al Serraglio	no	no	si	no	no	no	no	2	1	si	no	no	si	si
DT_B2_0_1	Deposito terra	92 222	Deposito terra	Lentate sul Seveso	SP133	no	no	si	no	no	no	no	0	2	si	no	si	si	si
DT_B2_0_2	Deposito terra	149 761	Deposito terra	Lentate sul Seveso	SP133	no	no	si	no	no	no	no	0	3	si	no	si	si	si
DT_B2_0_3	Deposito terra	18 882	Deposito terra	Lentate sul Seveso	Viale Industria	no	no	si	no	no	no	no	0	1	si	no	no	si	si
DT_B2_0_4	Deposito terra	20 338	Deposito terra	Lentate sul Seveso	Viale Industria	no	no	si	no	no	no	no	0	1	si	no	no	si	si
DT_B2_0_5	Deposito terra	86 350	Deposito terra	Lentate sul Seveso	Via Gran Sasso	no	0	2	no	no	si	si	no						

DT_B2_06	Deposito terra	12 833	Deposito terra	Barlassina (MI)	Via al Serraglio	no	0	1	no	no	no	no	no						
C.T1	Area tecnica	4 500	Area tecnica	Cesano Maderno	Via Manzoni	no	no	si	no	no	no	no	1	1	si	no	no	si	si
C.T2	Area tecnica	2 000	Area tecnica	Desio	Via Nino Bixio	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T3	Area tecnica	960	Area tecnica	Lissone	SP111	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T4	Area tecnica	453	Area tecnica	Savico	Via Cascina Greppi	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T5	Area tecnica	1400	Area tecnica	Biassono	Via Trento e Trieste	no	no	si	no	no	no	no	1	1	si	no	no	si	si
C.T6	Area tecnica	1400	Area tecnica	Biassono	Via Beato Don Carlo Gnocchi	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T7	Area tecnica	4550	Area tecnica	Lesmo	Via Parco	no	no	si	no	no	no	no	1	1	si	no	no	si	si
C.T8	Area tecnica	4620	Area tecnica	Lesmo	Pista di cantiere	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T9	Area tecnica	19000	Area tecnica	Lesmo	Pista di cantiere	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T10	Area tecnica	1400	Area tecnica	Arcore	Via Achille Grandi	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T11	4550	530	Area tecnica	Lesmo	Pista di cantiere	no	1	1	no	no	no	no	no						
C.T12	4550	3 400	Area tecnica	Lissone	SP 234	no	no	si	no	no	no	no	1	1	si	no	no	si	si

C.T13	4550	1 960	Area tecnica	Lesmo	SP6var	no	1	1	no	no	no	no	no						
DT_C_01	Deposito terra	212 000	Deposito terra	Cesano Maderno	Via Fabio Massimo	no	no	si	no	no	no	no	1	3	si	no	si	si	si
DT_C_02	Deposito terra	100 000	Deposito terra	Cesano Maderno	Via Filippo Turati	no	no	si	no	no	no	no	1	2	si	no	si	si	si
DT_C_03	Deposito terra	279 421	Deposito terra	Lissone	Pista di cantiere	no	1	3	no	no	si	si	no						
DT_C_04	Deposito terra	138 879	Deposito terra	Biassono	Pista di cantiere	no	1	2	no	no	si	si	no						
DT_C_05	Deposito terra	220 000	Deposito terra	Vimercate	Pista di cantiere	no	1	3	no	no	si	si	no						